



## Bilancio al 31 dicembre 2017

---

***SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa***

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio, 29  
Registro Imprese Cremona N. 91001260198  
Registro Economico Amministrativo N. 132298  
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.  
P.IVA 00977780196



**2017**

## ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Moro Pietro

Consiglieri:

Borsieri Francesco

Cornelli Alfredo

Ginelli Alessandra

### COLLEGIO SINDACALE

Presidente:

Tagliaferri Mario

Sindaci Effettivi:

Molinaro Francesco

Vaiani Alessandra

### REVISORE CONTABILE

BDO ITALIA Spa

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

---

La presente relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2017 di SCRIP S.p.A. è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice Civile e, laddove si sia reso necessario, secondo i Principi Contabili Italiani formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### MOTIVI CHE HANNO RESO NECESSARIO LA APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE DI 180 GIORNI

---

Il Consiglio di Amministrazione di SCRIP S.p.a. in data 28 febbraio 2018 ha deliberato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 10.5 dello statuto sociale di rinviare la convocazione dell'assemblea dei soci nel maggior termine di 180 gg. Le ragioni di tale scelta riguardano il fatto che la società, essendo una holding operativa ritiene necessario per ovvi motivi attendere la chiusura dei bilanci delle società partecipate che avviene nei termini ordinari. Inoltre SCRIP S.p.a. predispone in modo volontario i conti economici e patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2017. Tali circostanze hanno quindi comportato la necessità di convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 nel maggior termine di 180 giorni.

### PROFILO DI SCRIP S.P.A.

---

Il Gruppo "SCRIP SpA" vede come società originaria il Consorzio Cremasco SpA, che tramite operazioni graduali di conferimenti di rami d'azienda in altre società (2003 e 2008), compresa la modifica della denominazione sociale, una scissione (2008) e l'acquisizione di quote, ha costituito il gruppo rappresentato dalle società indicate nella presente relazione.

Il Gruppo è attivo nella costruzione e gestione di infrastrutture del ciclo idrico e del servizio di igiene ambientale, nei servizi informatici, nei servizi strumentali e nelle infrastrutture funzionali ai Comuni soci di SCRIP.

Le attività di SCRIP si possono raggruppare virtualmente in quattro settori:

- *Investimenti per infrastrutture del ciclo idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, e in campo energetico:* la realizzazione di queste infrastrutture da parte di SCRIP ha avuto termine nel 2013 con l'entrata in esercizio del depuratore di Spino d'Adda a seguito dell'ampliamento e la costituzione del gestore unico provinciale (Padania Acque Gestione Spa, anche detta PAG). Il gestore unico Provinciale (PAG) si è fuso con la Società Padania Acque Spa (PA Spa) costituendo un primo nucleo provinciale di gestore proprietario di parte degli assets del ciclo idrico integrato della Provincia di

Cremona. I Comuni cremonesi hanno, secondo il modello previsto dalla normativa nazionale, affidato a Padania Acque Spa la gestione delle proprie infrastrutture del ciclo idrico integrato. Le società patrimoniali pubbliche della Provincia di Cremona, tra cui SCR, hanno iniziato un percorso di confronto, oggi avanzato, per valutare le modalità attraverso cui conferire i propri assets nel gestore unico provinciale. Nel patrimonio di SCR sono presenti al 31/12/2017 i collettori e i depuratori a servizio dei Comuni soci di SCR realizzati prima del 2014. Queste infrastrutture sono gestite da Padania Acque Spa che riconosce ad SCR un canone di esercizio. Una ulteriore componente del canone di esercizio viene riconosciuta a SCR dall'AATO (Autorità d'Ambito Ottimale della Provincia di Cremona) che trae le risorse economiche dalla tariffa provinciale del servizio idrico. Nel settore igiene Ambientale, SCR ha realizzato le infrastrutture logistiche per la gestione del ciclo rifiuti dei propri soci quali le piattaforme per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, affidate al gestore che ne riconosce un canone d'uso. Nella gestione del ciclo rifiuti il Gestore del servizio si avvale dello stabilimento di lavorazione e smaltimento dei rifiuti organici di Castelleone, di proprietà della società Biofor Energia Srl (partecipata SCR al 50%), stabilimento che ritira dietro corrispettivo i rifiuti organici ed agro alimentari e produce energia elettrica ceduta al GSE Gestore del Servizio Elettrico Nazionale. Nel settore energetico SCR ha realizzato nel 2010 gli impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici dei soci, impianti di proprietà di SCR la cui energia viene ceduta al Comune mentre l'incentivo viene trattenuto da SCR; gli impianti realizzati per i propri soci sono stati 54 per una potenza complessiva di circa 2,4 Mw;

- *Servizi amministrativi , di staff, direzione e coordinamento delle società del gruppo controllate da SCR:* consiste nel fornire alle società del gruppo i servizi amministrativi, contabilità, controllo di gestione, servizi finanziari, acquisti, servizi generali, le cui attività e risorse umane sono concentrate nella capogruppo;

- *Gestione delle partecipazioni:* consiste nell'attività di controllo e coordinamento della gestione delle società facenti parte del gruppo;

- *Stazione appaltante e centrale unica di committenza per i comuni soci.*

*Dal 2009 è attivo il sistema nazionale di monitoraggio delle gare ed affidamenti pubblici.*

Dal 2009 SCR ed altre società del Gruppo SCR si sono qualificate per lo svolgimento di gare per se stessa e per gli enti locali soci.

Per tale motivo SCR è iscritta alla AUSA ( Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti ) con codice 0000247104.

Nel 2017 SCR ha svolto la funzione di Centrale Unica di Committenza comprensiva dei servizi ausiliari come definiti dal Codice degli appalti Dlgs 50/16 e s.m. Di seguito si indicano le principali gare svolte:

1. gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana per 49 soci, svolta con procedura di dialogo competitivo, primo esempio in Italia ;
2. gara per l'affidamento della realizzazione del progetto varchi territoriali, primo esempio in Italia di un progetto di così vaste dimensioni su un unico territorio omogeneo;

3. gara per l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica di 19 comuni soci;
4. bando per individuare il nuovo gestore del canile sovracomunale sito a Vaiano Cremasco,
5. svariate gare per l'affidamento di lavori e servizi per vari comuni soci.

## **BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SCR P**

---

S.C.R.P. S.p.A., ha predisposto volontariamente e per una migliore informativa ai soci, i conti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo SCR P al 31 dicembre 2017.

## **ORGANIZZAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS**

---

Nel 2017 SCR P ha svolto l'attività di coordinamento sulle società controllate le quali hanno esercitato il proprio compito operativo rafforzando le competenze nei vari *business* gestiti.

La Capogruppo ha altresì erogato servizi di "staff" alle società controllate dietro compenso stabilito contrattualmente.

## **PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI DELL'ANNO 2017**

---

In linea con il mandato ricevuto dai soci nella assemblea del 1 luglio 2016 conclusasi il 14 luglio 2016 con la approvazione del Bilancio 2015 e del rinnovo delle cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a sviluppare una serie di attività nei seguenti settori:

### **Igiene ambientale**

La società nel 2014 ha avviato le procedure di gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale dei comuni soci.

SCR P si è proposta ai soci mediante una convenzione che prevede che SCR P svolga il ruolo di stazione appaltante per l'individuazione del soggetto affidatario del servizio e, successivamente all'affidamento del servizio, si è proposta quale soggetto gestore del contratto in nome e per conto dei propri soci.

Nel 2016, con la collaborazione dei professionisti individuati con gara nel 2014 e del Project manager, è proseguita la procedura di gara che fa riferimento alla procedura ad evidenza pubblica del dialogo competitivo.

Nel settembre 2016 la gara è entrata nella sua fase finale di richiesta di offerta a valle delle precedenti fasi di manifestazione di interesse e di dialogo competitivo.

I soci che hanno aderito alla gara predisposta da SCR P sono 49;

SCR P ha accompagnato i soci nella stesura dei progetti definitivi del servizio di

igiene urbana e nella stipula dei relativi contratti.

Il servizio, come previsto dal nuovo contratto, è iniziato il 1 gennaio 2018

### **Assets industriali**

Gli assets industriali di cui si è occupato il Consiglio di Amministrazione sono stati i seguenti.

### **Partecipazione in Biofor Energia Srl**

SCRP detiene una partecipazione nella società Biofor Energia Srl e gestisce l'impianto di smaltimento della FORSU della citata società.

### **Partecipazione in LGH**

Nel 2015 è iniziato il percorso di valutazione di una proposta di partnership con il gruppo A2A che si è concluso nell'agosto 2016 con la sottoscrizione del contratto di partnership tra i soci di LGH ed A2A.

SCRP monitora costantemente le attività di LGH attraverso la sua controllata SCS Srl, in relazione ad alcune garanzie contrattuali rilasciate che hanno degli impatti sul prezzo di vendita.

SCRP monitora inoltre l'esecuzione del piano industriale condiviso con A2A all'atto della cessione delle azioni e dell'inizio della partnership, anche attraverso i suoi rappresentanti nel consiglio di amministrazione di LGH e di alcune società da essa controllate.

### **Governance Società controllate**

La controllata S.C.S. Servizi Locali S.r.l. nell'aprile 2017 è cessata sulla base del lavoro svolto dal liquidatore Sig. Giuseppe Tiranti, che era stato nominato in data 15/12/2015.

La liquidazione ha consentito di estinguere tutti i debiti della società nonché di garantire a SCR una plusvalenza di partecipazione, come risulta dal bilancio 2017 di € 270.802.

### **Realizzazione infrastrutture sovra comunali**

Sono proseguiti i contatti con il Ministero degli Interni ed i VVFF per la realizzazione del nuovo distaccamento di Crema. La nuova caserma, che inizialmente doveva essere finanziata dai soci di SCR, è poi stata presa in carico dal Ministero degli Interni da cui dipendono i VVFF che, al termine di una lunga disamina delle opzioni disponibili, ha deciso di acquistare un'area adatta e realizzare in proprio l'immobile.

A tal fine il Ministero ha emesso nel giugno 2016 una richiesta di manifestazione di interesse con la finalità di individuare un'area di superficie da 3000 a 4000 mq in una zona ben collegata con la città e con il territorio, da acquistare e su cui realizzare la caserma.

SCRP ha offerto l'area di cui è proprietaria in Via Maccallè, area che è stata ritenuta idonea dal Ministero ed il cui atto di vendita è stato stipulato nei primi mesi del 2018.

E' in fase di stesura la convenzione tra Ministero, Comune di Crema e SCRP che regola le attività di realizzazione della caserma.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

### Dati economici

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Valore della produzione	8.503.122	6.920.715	1.582.407
Valore aggiunto	3.905.520	2.846.548	1.058.972
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.820.355	1.800.718	1.019.637
Risultato operativo (EBIT)	496.709	(2.220.701)	2.717.410
Risultato prima delle imposte	466.262	2.965.315	(2.499.053)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(24.495)	(25.196)	701
Risultato dell'esercizio	441.767	2.940.119	(2.498.352)

### Dati patrimoniali

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Capitale immobilizzato	60.332.093	61.963.265	(1.631.172)
Attività di esercizio a breve	7.522.962	8.632.445	(1.109.483)
Attività dell'esercizio	67.855.055	70.595.710	(2.740.655)
Passività di esercizio a breve	6.908.834	5.481.312	1.427.522
Capitale di esercizio netto	614.128	3.151.133	(2.537.005)
Trattamento di fine rapporto	286.064	259.728	26.336
Altri debiti a lungo termine	27.643	27.643	0
Ratei e risconti passivi	18.033.677	19.084.945	(1.051.268)
CAPITALE INVESTITO NETTO	42.598.837	45.742.082	(3.143.245)
Patrimonio netto	30.862.158	31.670.391	(808.233)
Totale indebitamento finanziario netto	11.736.679	14.071.691	(2.335.012)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	42.598.837	45.742.082	(3.143.245)

## COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

### CONTO ECONOMICO

Di seguito si fornisce il conto economico di Scrp S.p.A. riclassificato ai fini di evidenziare i margini intermedi (in euro).

	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite, delle prestazioni Altri ricavi e incrementi immobilizzazioni	6.069.275	71,40%	5.538.393	80,0%	530.882	9,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>8.503.122</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.920.715</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.582.407</b>	<b>22,9%</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0,0%	(155.994)	(2,3%)	<b>155.994</b>	(100,0%)
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e variazione rimanenze materie prime	(310.710)	(3,7%)	(133.069)	(1,9%)	(177.641)	133,5%
Costo dei servizi esterni, godimento dei beni di terzi ed altri oneri	(4.286.892)	(50,4%)	(3.785.104)	(54,7%)	(501.788)	13,3%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>3.905.520</b>	<b>45,90%</b>	<b>2.846.548</b>	<b>41,1%</b>	<b>1.058.972</b>	<b>37,2%</b>
Costo del lavoro	(1.085.165)	(12,8%)	(1.045.830)	(15,1%)	(39.335)	3,8%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.820.355</b>	<b>33,10%</b>	<b>1.800.718</b>	<b>26,0%</b>	<b>1.019.637</b>	<b>56,6%</b>
Ammortamenti	(2.429.850)	(28,6%)	(2.381.269)	(34,4%)	(48.581)	2,0%
Quota contributi conto capitale	756.204	8,9%	756.204	10,9%	0	0,0%
Altri stanziamenti rettificativi	(650.000)	(7,6%)	(2.396.354)	(34,6%)	1.746.354	(72,9%)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>496.709</b>	<b>5,80%</b>	<b>(2.220.701)</b>	<b>(32,1%)</b>	<b>2.717.410</b>	<b>(122,4%)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(336.942)	(4,0%)	5.174.759	74,8%	(5.511.701)	(106,5%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	(312.164)	(4,5%)	312.164	(100,0%)
Quota contributi conto interessi	306.495	3,6%	323.421	4,7%	(16.926)	(5,2%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>466.262</b>	<b>5,4%</b>	<b>2.965.315</b>	<b>42,9%</b>	<b>(2.499.053)</b>	<b>(84,3%)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(24.495)	(0,3%)	(25.196)	(0,4%)	701	(2,8%)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>441.767</b>	<b>5,20%</b>	<b>2.940.119</b>	<b>42,5%</b>	<b>(2.498.352)</b>	<b>(85,0%)</b>

Per una corretta informativa si specifica che la voce contributi in conto esercizio viene classificata nel punto 5) del valore della produzione nel bilancio al 31 dicembre degli esercizi in rassegna

**Il conto economico dell'esercizio 2017 chiude con un utile di euro 441.767 dopo avere iscritto "Imposte sul reddito dell'esercizio" per complessivi euro 24.495.**

### MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz.	Variaz. %
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.820.355</b>	<b>33,1%</b>	<b>1.800.718</b>	<b>26,0%</b>	<b>1.019.637</b>	<b>56,6%</b>



Il **marginе operativo lordo (EBITDA)**, pari ad euro 2.820.355 nell'esercizio 2017 e pari ad euro 1.800.718 nell'esercizio 2016, evidenzia un incremento in valore assoluto pari ad euro 1.019.637, essenzialmente dovuto all'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente.

### RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il **risultato della gestione caratteristica** dell'esercizio 2017, definito prima dei proventi ed oneri finanziari (**EBIT**), presenta in valore assoluto un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.717.410, per effetto principalmente degli accantonamenti straordinari che invece erano stati effettuati nel 2016.

Ai fini dell'analisi sopra esposta è stata scomputata nella componente del contenuto in conto investimenti, portata in diminuzione degli ammortamenti e nella componente in conto interessi, portato in diminuzione della componente finanziaria.

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variazione	Variazione %
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>441.767</b>	<b>5,2%</b>	<b>2.940.119</b>	<b>42,5%</b>	<b>(2.498.352)</b>	<b>(85,0%)</b>

Il **risultato dell'esercizio** pari ad euro 441.767 per l'esercizio 2017 e pari ad euro 2.940.119 per l'esercizio 2016, evidenzia un decremento di euro 2.498.352 principalmente dovuto alla rilevazione di proventi finanziari derivanti dalla distribuzione di riserve deliberata dalla partecipata SCS Srl effettuata nel 2016 e per le dinamiche sopra esposte.

## STATO PATRIMONIALE

Di seguito si espone lo stato patrimoniale di Scrp S.p.a. riclassificato ai fini dell'analisi finanziaria (in euro).

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	623.727	407.573	216.154
Immobilizzazioni materiali	47.373.859	49.169.875	(1.796.016)
Immobilizzazioni finanziarie	12.334.507	12.385.817	(51.310)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>60.332.093</b>	<b>61.963.265</b>	<b>(1.631.172)</b>
Rimanenze di magazzino	190.213	169.662	20.551
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	3.661.113	6.193.723	(2.532.610)
Altri crediti	3.436.650	2.004.599	1.432.051
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	-	-
Ratei e risconti attivi	234.986	264.461	(29.475)
<b>Attività di esercizio a breve</b>	<b>7.522.962</b>	<b>8.632.445</b>	<b>(1.109.483)</b>
<b>Attività dell'esercizio</b>	<b>67.855.055</b>	<b>70.595.710</b>	<b>(2.740.655)</b>
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	2.086.654	1.226.052	860.602
Altri debiti	1.036.143	1.063.401	(27.258)
Fondi rischi ed oneri	3.786.037	3.191.859	594.178
<b>Passività di esercizio a breve</b>	<b>6.908.834</b>	<b>5.481.312</b>	<b>1.427.522</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>614.128</b>	<b>3.151.133</b>	<b>(2.537.005)</b>
Trattamento di fine rapporto	286.064	259.728	26.336
Altri debiti a lungo	27.643	27.643	0
Ratei e risconti passivi	18.033.677	19.084.945	(1.051.268)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>42.598.837</b>	<b>45.742.082</b>	<b>(4.194.513)</b>
Patrimonio netto	30.862.158	31.670.391	(808.233)
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	(1.536.199)	(1.394.220)	(141.979)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	13.272.878	15.465.911	(2.193.033)
Totale indebitamento finanziario netto	11.736.679	14.071.691	(2.335.012)
<b>MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI</b>	<b>42.598.837</b>	<b>45.742.082</b>	<b>(3.143.245)</b>

Nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2017 è esposto il rendiconto finanziario per l'esercizio 2017 comparato con quello dell'esercizio 2016.

## CAPITALE IMMOBILIZZATO – INVESTIMENTI

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	623.727	407.573	216.154
Immobilizzazioni materiali	47.373.859	49.169.875	(1.796.016)
Immobilizzazioni finanziarie	12.334.507	12.385.817	(51.310)
<b>Totale</b>	<b>60.332.093</b>	<b>61.963.265</b>	<b>(1.631.172)</b>

Il **capitale immobilizzato**, pari ad euro 60.332.093 al 31 dicembre 2017 e pari ad euro 61.963.265 al 31 dicembre 2016, presenta un decremento principalmente riconducibile all'effetto degli ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Rimanenze di magazzino	190.213	169.662	20.551
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	3.661.113	6.193.723	(2.532.610)
Altri crediti	3.436.650	2.004.599	1.432.051
Ratei e risconti attivi	234.986	264.461	(29.475)
<b>Attività di esercizio a breve</b>	<b>7.522.962</b>	<b>8.632.445</b>	<b>(1.109.483)</b>
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	2.086.654	1.226.052	860.602
Altri debiti	1.036.143	1.063.401	(27.258)
Ratei e risconti passivi	18.033.677	19.084.945	(1.051.268)
Fondi rischi ed oneri	3.786.037	3.191.859	594.178
<b>Passività di esercizio a breve</b>	<b>6.908.834</b>	<b>5.481.312</b>	<b>376.254</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>614.128</b>	<b>3.151.133</b>	<b>(1.485.737)</b>

Il **capitale di esercizio netto**, positivo per euro 614.128 al 31 dicembre 2017 e positivo per euro 3.151.133 al 31 dicembre 2016, si decrementa per euro 1.485.737 a seguito del significativo decremento delle attività di esercizio a breve termine e delle passività di esercizio a breve termine.

## PATRIMONIO NETTO

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000	-
Riserva da rivalutazione	6.469.628	6.469.628	-
Riserva legale	400.000	388.160	11.840
Riserva statutaria	2.024.449	2.024.449	-
Altre riserve	19.526.314	17.848.035	1.678.279
Utile d'esercizio	441.767	2.940.119	(2.498.352)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>30.862.158</b>	<b>31.670.391</b>	<b>(808.233)</b>

Il **patrimonio netto**, pari ad euro 30.862.158 al 31 dicembre 2017 e pari ad euro 31.670.391 al 31 dicembre 2016, evidenzia un decremento pari ad euro

808.233, determinato dal decremento per la distribuzione del dividendo 2017 e dall'incremento dovuto all'utile dell'esercizio 2017.

### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Disponibilità liquide	(3.899.011)	(5.102.599)	1.203.588
Debiti verso banche a breve termine e cash pooling	2.362.812	2.990.524	(627.712)
Debiti verso banche a m/l termine e titoli in portafoglio	13.272.878	16.183.766	(2.910.888)
<b>Indebitamento (posizione) finanziario netto</b>	<b>11.736.679</b>	<b>14.071.691</b>	<b>(2.335.012)</b>

L'**indebitamento finanziario netto**, pari ad euro 11.736.679 al 31 dicembre 2017 e pari ad euro 14.071.691 al 31 dicembre 2016, evidenzia un decremento pari ad euro 2.335.012, principalmente riconducibile al rimborso delle rate dei mutui in ammortamento ed all'aumento delle disponibilità liquide a seguito dell'effetto incasso riserve della società controllata SCS srl.

Per ulteriori informazioni circa la composizione qualitativa dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2017 si rimanda a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio a commento dei debiti verso le banche.

### INDICI DI BILANCIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i principali indici di bilancio.

<b>INDICI ECONOMICI</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>OF/Ricavi (%)</b>		11,25%	13,92%
Tale indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sul Fatturato complessivo.	Oneri Finanziari/Ricavi		
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>		11,737	14,072
La (posizione finanziaria netta)/indebitamento finanziario netto rappresenta un indicatore fondamentale in termini di capacità e autonomia finanziaria della società.	Debiti verso Banche - Disponibilità Liquide		
<b>Quoziente di Tesoreria</b>		1,31	1,31
Il quoziente di tesoreria è il rapporto tra contante e beni agevolmente convertibili in denaro e le passività correnti. Il quoziente di tesoreria è un indicatore della liquidità immediata di una azienda.	(Liquidità Immediate + Crediti commerciali)/Passivo corrente		

<b>Quoziente di Disponibilità</b>		2,03	2,30
Indicatore della capacità aziendale di far fronte agli impegni finanziari nel breve periodo. Accoglie al numeratore, oltre alle liquidità immediate e differite, anche il valore delle scorte considerate potenzialmente convertibili in denaro nel breve termine, e al denominatore le passività correnti.			
	Attivo Corrente/Passivo Corrente		
<b>Quoziente di Struttura I</b>		0,51	0,51
Rapporto tra Mezzi propri e Attivo Immobilizzato			
	Patrimonio Netto /Immobilizzazioni		
<b>Quoziente di Struttura II</b>		0,73	0,77
Indice finanziario dato dal rapporto tra Mezzi Propri e Passivo Consolidato con l'Attivo Immobilizzato			
	(Patrimonio Netto + Passivo Consolidato)/Immobilizzazioni		

Gli indici e le grandezze sopra esposte si mantengono sostanzialmente in linea negli esercizi in rassegna.

## RISCHI E INCERTEZZE

### ***Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta***

Nell'effettuazione delle proprie attività la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene, dall'evoluzione normativa e continuità aziendale;
- rischi connessi ai risultati;
- rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari;
- altri rischi.

### ***Rischi dipendenti da variabili esogene, dall'evoluzione normativa e continuità aziendale***

Al 31 dicembre 2017 la società presenta un indebitamento finanziario netto pari ad euro 11.736.679. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SCRIP S.p.A. è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale ed il livello dei trasferimenti statali agli enti locali.

SCRIP Spa, in accordo con i soci privati di Biofor Energia Srl, ha provveduto ad indire una manifestazione di interesse atta alla cessione della proprietà e del

ramo gestionale dell'impianto sito in Castelleone.

Inoltre, al momento della stesura della presente relazione è stato individuato un percorso con il gestore unico provinciale del ciclo idrico con cui giungere alla vendita del patrimonio del ramo ciclo idrico oggi di proprietà di SCRIP a valori contabili.

Alla luce di tali operazioni straordinarie, una volta concluse, la componente economica e patrimoniale della società verrà ridimensionata.

I processi di cessione degli assets del ramo Idrico e di Biofor prevedono anche cessione di personale direttamente afferente i rami. Gli amministratori stanno lavorando in stretto contatto con i soci per ridefinire la mission della società e sviluppare le attività di business già in essere. Per quanto sopra gli amministratori ritengono che le modifiche normative e la riorganizzazione in corso, anche societaria non possa compromettere la continuità aziendale di SCRIP.

### ***Rischi connessi ai risultati***

Nel 2017 i Soci di SCRIP hanno manifestato l'esigenza di utilizzare attraverso la propria società di servizi articolati e complessi quali il servizio di centrale unica di committenza, funzioni di coordinamento di progetti sovra comunali quali i varchi elettronici, attività di centrale di committenza e coordinamento progetti per una molteplicità di comuni quali il progetto di efficientamento della pubblica illuminazione di 19 comuni cremaschi, la valutazione di iniziative immobiliari con valenza sovra comunale.

Queste nuove esigenze hanno evidenziato la necessità di una diversa articolazione dei servizi erogati da SCRIP in modo da favorire metodologie e sistemi condivisi tra una pluralità di enti locali.

L'attività della maggior parte delle società controllate da SCRIP è influenzata dalla propensione più o meno pronunciata alla spesa in servizi dei Comuni soci.

I risultati economici di SCRIP S.p.A. sono influenzati anche dall'andamento economico della partecipata indiretta LGH (tramite SCS Srl), che concorre con i propri dividendi in modo significativo ai risultati.

La componente di ricavi proveniente dai canoni per l'utilizzo di reti ed impianti si è mantenuta stabile nel 2017 mentre si prevede che nel 2018 venga portato a compimento il processo di cessione del ramo d'azienda idrico di SCRIP.

Per gli anni successivi, a valle della cessione del ramo si verificherà una liquidità importante mentre la componente dei ricavi verrà a mancare.

### ***Rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari***

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni quali, la capacità di remunerazione degli investimenti effettuati, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui SCRIP opera.

SCRIP prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dagli investimenti previsti principalmente attraverso proprie risorse finanziarie anche in ragione della conclusione della operazione di partnership Lgh - A2A che ha portato una significativa liquidità nelle casse del gruppo.

Nel 2017 comunque la liquidità del gruppo non ha richiesto apporti finanziari ulteriori rispetto a quelli già conseguiti negli anni precedenti.

Le mutate condizioni finanziarie complessive hanno portato la Società ad una valutazione complessiva dei propri debiti di lungo periodo, anche in relazione ai flussi finanziari che gli investimenti determinano. Le condizioni del credito sono di molto migliorate rispetto agli anni precedenti.

La liquidità acquisita con l'operazione Lgh - A2A ed il confronto in corso con il Gestore unico del ciclo idrico per la cessione degli assets ha determinato la sospensione delle valutazioni di una ristrutturazione del debito di SCRIP in quanto la gran parte di questo debito, una volta trovato l'accordo con il Gestore unico, dovrà essere ceduta a quest'ultimo.

### ***Altri rischi***

Rischio di credito: rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le principali controparti debitrice per il settore idrico sono le società controllate, gli enti pubblici soci, l'Autorità d'Ambito Ottimale del Cremonese oggi Azienda speciale ed SCS Gestioni (Gruppo LGH). Le principali controparti debitrice per il settore ambientale sono il Gestore del Servizio Elettrico nazionale (GSE) ed i conferenti i rifiuti tra i quali i più importanti sono Linea Ambiente ed SCS gestioni, società del gruppo LGH di cui SCRIP è socia. Le principali controparti debitrice per il settore energetico sono il Gestore del Servizio Elettrico Nazionale (GSE). La società storicamente non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte. Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi di disponibilità la società ricorre esclusivamente ad interlocutori di buon profilo. La società non ha mai avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Rischi connessi al management: SCRIP opera essenzialmente in un mercato captive regolato. Il successo di SCRIP e delle società del Gruppo si è consolidato nel tempo attraverso la costituzione di una struttura operativa di elevata competenza in grado di assolvere ai progetti ed alle attività richieste dai soci ed approvate dagli amministratori.

Non sussistono significativi rischi connessi alla perdita di amministratori

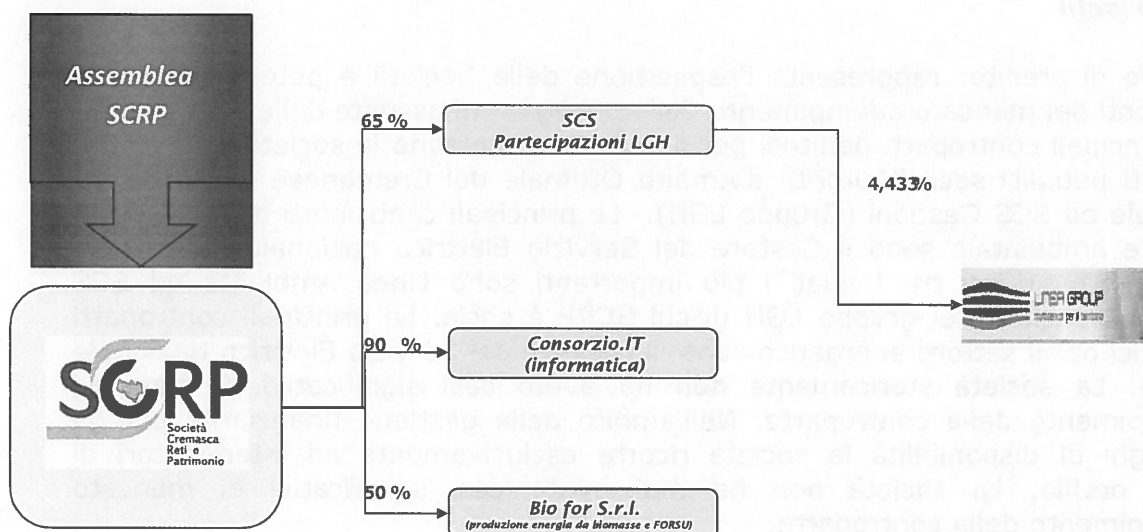
esecutivi o di altre risorse chiave.

Contenziosi: ad oggi non vi sono in essere contenziosi di alcun tipo o specie che coinvolgano la Società avanti ai diversi gradi di giudizio Civile, ad eccezione di quelli analiticamente indicati nella Nota integrativa al presente bilancio. Tuttavia si segnala che a seguito della delibera del Consiglio dell’Autorità nazionale Anticorruzione n.172 del 21/2/2018 mediante la quale l’Autorità ha contestato la procedura con cui è avvenuta l’operazione di partnership tra LGH Spa e A2a SpA, i soci di LGH Spa ,hanno ritenuto opportuno contestare, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, le statuizioni della citata delibera ANAC n172/2018 al fine di ribadire la legittimità dell’operazione.

Garanzie rilasciate: sono state prestate garanzie "reali" e sono state rilasciate a favore di Biofor Energia Srl una fideiussione di euro 6 milioni.

### ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA CONTROLLATE

Per maggiore chiarezza espositiva si illustra di seguito l’organigramma societario del Gruppo Scrp alla data del 31 dicembre 2017



**Scs srl (partecipata al 65%):** la società ha come attività la gestione della partecipazione in Linea Group Holding.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli



esercizi 2017 e 2016:

(valori in Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Valore della produzione	103.024	34.461	68.563
Costi della produzione	100.356	51.580	48.776
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.668</b>	<b>(17.119)</b>	<b>19.787</b>
Ebitda margin%	2,59%	(49,68%)	52,27%
Ammortamenti e svalutazioni	18.074	18.074	0
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(15.406)</b>	<b>(35.193)</b>	<b>19.787</b>
Ebit margin%	(14,95%)	(102,12%)	87,17%
Risultato gestione finanziaria	43.637	4.175.703	(4.132.066)
Risultato ante imposte	28.231	4.140.510	(4.112.279)
Imposte dell'esercizio	(19.352)	148.630	(167.982)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>8.879</b>	<b>4.289.140</b>	<b>(4.280.261)</b>

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di SCRIP.  
Al 31 dicembre 2017 la società evidenzia una posizione finanziaria netta pari a euro 1.079.451, parzialmente relativa al "cash pooling" di Gruppo.

**Consorzio.it srl (partecipata al 90%):** la società ha lo scopo di fornire ai soci di SCRIP servizi informatici e la gestione dei dati territoriali.

Consorzio.it è una società *in house* sottoposta al "controllo analogo" da parte dei comuni soci di SCRIP (90%) e di Padania Acque Spa (10%) che affidano a tale società servizi strumentali nel settore dell'informatica e della connettività mediante affidamenti diretti.

Consorzio.IT sviluppa soluzioni it per i Comuni, consentendo la evoluzione tecnologica digitale su più fronti migliorando i propri servizi strumentali e i servizi offerti ai cittadini.

Alcuni tra i numerosi progetti portati a compimento nel 2017 o iniziati sono:  
 PagoPa che consente ai Comuni di ricevere pagamenti da cittadini e imprese attraverso il nodo nazionale dei pagamenti; il progetto fibra ottica che prosegue nel 2018 affiancando i comuni nel supporto a Open Fiber, operatore nazionale che ha vinto la gara per la installazione della rete nazionale di fibra ottica; la centralizzazione degli applicativi completa di disaster recovery che ha messo in sicurezza con una impostazione professionale i sistemi informatici dei Comuni, una rete informativa condivisa basata sul call centre di Consorzio.IT;  
 il progetto Icaro per la registrazione on line delle nascite; il progetto Sportello unico attività produttive (SUAP) che consente ai cittadini di operare esclusivamente on line per l'apertura e chiusura di una moltitudine di pratiche, il progetto Sportello unico edilizia (SUE) che consente ai cittadini di operare anche on line per le richieste di pratiche edilizie; Consorzio.IT opera inoltre nel settore dell'ICT come centrale acquisti per i Comuni attraverso Consip ed altre piattaforme di acquisto pubbliche e private. Consorzio.IT società in house risponde ad un comitato di controllo che ancora nel 2009 ha stabilito i margini lordi che la società deve applicare (20%) ed ha stabilito il personale di cui dotarsi.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli

esercizi 2017 e 2016:

(valori in Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Valore della produzione	1.316.443	1.359.029	(42.586)
Costi della produzione	1.261.555	1.397.082	(135.527)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>54.888</b>	<b>(38.053)</b>	<b>92.941</b>
Ebitda margin%	4,17%	-2,80%	6,97%
Ammortamenti e svalutazioni	17.408	53.906	(36.498)
Accantonamento rischi			
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>37.480</b>	<b>(91.959)</b>	<b>129.439</b>
Ebit margin%	2,85%	-6,77%	9,61%
Risultato gestione finanziaria	(15.739)	(15.755)	16
Risultato ante imposte	21.741	(107.714)	129.455
Imposte dell'esercizio	(19.254)	0	(19.254)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>2.487</b>	<b>(107.714)</b>	<b>110.201</b>
<b>Utile/val. prod%</b>	<b>0,19%</b>	<b>-7,93%</b>	

Al 31 dicembre 2017 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pressoché nullo.

**Biofor srl (partecipata al 50%):** S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto di affitto d'azienda della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR", che garantisce ai Comuni Soci di SCRIP lo smaltimento della Forsu. Per i motivi sopra indicati (possessione del 50% del capitale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto l'influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è indirettamente sottoposta a controllo pubblico.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2017 e 2016:

(valori in Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Valore della produzione	1.155.000	1.175.009	(20.009)
Costi della produzione	101.653	83.963	17.690
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>1.053.347</b>	<b>1.091.046</b>	<b>(37.699)</b>
Ebitda margin%	91,20%	92,85%	(1,66%)
Ammortamenti e svalutazioni	662.010	663.316	(1.306)
Accantonamento rischi			
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>391.337</b>	<b>427.730</b>	<b>(36.393)</b>
Ebit margin%	33,88%	36,40%	(2,52%)
Risultato gestione finanziaria	(332.049)	(359.378)	27.329
Risultato ante imposte	59.288	68.352	(9.064)
Imposte dell'esercizio	(34.207)	(41.735)	7.528
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>25.081</b>	<b>26.617</b>	<b>(1.536)</b>
<b>Utile/val. prod%</b>	<b>2,17%</b>	<b>2,27%</b>	

Al 31 dicembre 2017 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 8.228 migliaia.

Biofor srl è proprietaria dell'impianto per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti anche ai fini del recupero energetico e calorico con utilizzo di Forsu, Biomasse e liquami animali di Castelleone.

### La fornitura di servizi alle società del gruppo

La capogruppo offre alle proprie controllate la fornitura di servizi logistici relativi all'uso dei locali presso l'immobile di via del Commercio 29 in Crema, nonché i servizi generali amministrativi.

I servizi vengono regolati da contratti infrasocietari.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Scrp S.p.A. e dalle sue controllate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi ed operazioni di carattere finanziario.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i crediti ed i debiti di natura commerciale, diversa e finanziaria in essere con parti correlate al 31 dicembre 2017 nonché le transazioni economiche effettuate con le medesime controparti nel corso dell'esercizio 2017.

Crediti (in euro):

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale 31/12/2017
SCS srl	23.130	-	23.130
CONSORZIO.IT srl	60.759	-	60.759
BIOFOR srl	87.501	168.894	256.395
<b>Totale</b>	<b>171.390</b>	<b>168.894</b>	<b>340.284</b>

Debiti (in euro):

Denominazione	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Totale 31/12/2017
SCS srl		114.544	114.544
CONSORZIO.IT srl	364.893	-	364.893
BIOFOR	57.450	-	57.450
<b>Totale</b>	<b>422.343</b>	<b>114.544</b>	<b>536.887</b>

Transazioni economiche (in euro):

<i>esercizio 2017</i>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Proventi finanz.</b>	<b>Oneri finanz.</b>
SCS srl		23.000		
CONSORZIO.IT srl	118.216	43.401	15.750	
BIOFOR srl	1.070	18.000	26.718	
<b>Totale</b>	<b>119.286</b>	<b>84.401</b>	<b>42.468</b>	<b>0</b>

Si segnala inoltre che SCRIP ha rapporti commerciali con alcuni dei Comuni soci relativamente alla gestione dell'impianto fotovoltaico di proprietà; i comuni hanno sottoscritto una convenzione che prevede l'utilizzo delle coperture degli edifici comunali per l'installazione dei pannelli fotovoltaici. I Comuni interessati sono complessivamente n. 34; i ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio da SCRIP con detti Comuni per la gestione degli impianti fotovoltaici ammontano complessivamente ad euro 781 migliaia ed hanno fornito la copertura dei mutui contratti e dei costi di gestione sostenuti.

Per ulteriori informazioni circa le voci sopra esposte, si rimanda anche a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Piano anticorruzione e modello organizzativo 231**

Nel mese di febbraio 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Modello di organizzazione gestione e controllo, ai sensi del Dlgs 231/01.

Nel mese di marzo 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il Piano di Prevenzione della Corruzione, il programma di trasparenza, il codice etico e il sistema disciplinare.

La Società provvede regolarmente ai sensi della normativa sulla trasparenza a pubblicare sul proprio sito a cura del Responsabile prevenzione trasparenza e corruzione (RPTC) le informazioni riguardanti le misure anticorruzione.

### **Possesso di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti**

Si informa che Scrp S.p.A. non detiene, né ha detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni delle società controllanti.

### **Acquisto o alienazione di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti**

Si informa che Scrp S.p.A. non ha acquistato, né ha alienato nel periodo, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote delle società controllanti.

### **Sedi secondarie**

Si segnala che Scrp S.p.A. non ha sedi secondarie.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Si segnala che Scrp S.p.A. non ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, spese di ricerca e sviluppo.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Si segnala che la tipologia di attività svolte dalla Società potrebbero comportare rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

I rischi connessi alla gestione dei depuratori e collettori sovra comunali di proprietà sono contrattualmente delegati al gestore Padania Acque Gestione Spa.

I rischi connessi alla gestione delle piattaforme rifiuti di proprietà sono contrattualmente delegati al gestore Linea Gestioni.

Per quanto riguarda i rischi connessi alla gestione dell'impianto di trattamento e smaltimento Forsu di Castelleone, impianto gestito direttamente da SCRIP Spa, la società si è dotata di adeguate coperture assicurative sia per i potenziali danni all'ambiente che per le responsabilità in capo ai dipendenti ed agli amministratori.

Nel 2015 è stata ottenuta l'Autorizzazione Integrata Ambientale e come da prescrizioni ricevute è stato implementato il Sistema di Gestione Ambientale .

Nel 2016 si sono ottenute le certificazioni ambientali ISO 14001 .

Nel 2017 sono stati svolti audit che hanno confermato la certificazione.

### **Informazioni attinenti al personale**

#### **Sicurezza**

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;

- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

- corso di formazione per i nuovi assunti.

Infortuni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Contenzioso

La società non ha attualmente alcun contenzioso aperto verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Per la composizione del personale al 31 dicembre degli esercizi in rassegna si rimanda a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società dal 2009 è iscritta alla Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) ed è abilitata secondo le attuali regole e norme a svolgere gare di appalto e servizi ausiliari di committenza per conto dei comuni soci.

Nell'aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti che determina nuove modalità di svolgimento delle gare e nuovi requisiti delle stazioni appaltanti e dei soggetti aggregatori.

Al fine di acquisire tutti i requisiti previsti dal nuovo codice per le stazioni appaltanti, i cui dettagli dovranno essere oggetto di una specifica linea guida dell'ANAC, la Società sta valutando la integrazione del proprio organico con figure che abbiano competenze oggi non presenti in società nonché di procedere alla certificazione ISO dei processi di gara.

I soci affidano a SCRIP lo svolgimento di procedure di selezione dei fornitori che vengono totalmente gestite dalla società.

Questa attività nel 2017 è sensibilmente cresciuta accrescendo nella società competenze specifiche che consentono ai Soci di avvalersi sempre di più di questa disponibilità per risolvere le proprie esigenze di appalto.

Crema, 31 maggio 2018

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Pietro Moro



## SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29  
C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198  
Registro Economico Amministrativo N. 132298  
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.  
P.IVA 00977780196

### Bilancio al 31 dicembre 2017 (importi in Euro)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	85.554	113.713
6) immobilizzazioni in corso e acconti	77.495	69.156
7) altre	460.678	224.704
<b>Totale</b>	<b>623.727</b>	<b>407.573</b>
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	8.728.436	8.911.271
2) impianti e macchinari	38.273.872	40.113.159
3) attrezzature industriali e commerciali	70.864	37.847
4) altri beni	99.270	107.598
5) immobilizzazioni in corso e acconti	201.417	
<b>Totale</b>	<b>47.373.859</b>	<b>49.169.875</b>
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.454.555	3.640.865
d bis) altre imprese		-
	3.454.555	3.640.865
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	635.000	500.000
d - bis ) verso altri		
entro 12 mesi	1.432.455	716.695
oltre 12 mesi	6.812.497	7.528.257
	8.879.952	8.744.952
3) altri titoli	754.054	54.054
<b>Totale</b>	<b>13.088.561</b>	<b>12.439.871</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>61.086.147</b>	<b>62.017.319</b>

**C) Attivo circolante**

I. *Rimanenze*

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	190.213	169.662
4) prodotti finiti e merci	-	-
<b>Totale</b>	<b>190.213</b>	<b>169.662</b>

II. *Crediti*

1) verso clienti entro 12 mesi	3.320.829	3.085.635
2) verso imprese controllate entro 12 mesi	340.284	3.108.088
5 bis) crediti tributari entro 12 mesi	658.866	240.520
5 ter) imposte anticipate	496.058	371.238
5 quater) verso altri entro 12 mesi	2.265.558	1.373.979
oltre 12 mesi	16.168	18.862
<b>Totale</b>	<b>7.097.763</b>	<b>8.198.322</b>

III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

6) altri titoli	-	717.855
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.664	245.827
<b>Totale</b>	<b>7.664</b>	<b>963.682</b>

IV. *Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	3.898.659	5.102.509
3) denaro e valori in cassa	352	90
<b>Totale</b>	<b>3.899.011</b>	<b>5.102.599</b>

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.194.651</b>	<b>14.434.265</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	234.986	264.461
----------------------------	---------	---------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>72.515.784</b>	<b>76.716.045</b>
----------------------	-------------------	-------------------



<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>			
I. Capitale		2.000.000	2.000.000
III. Riserve di rivalutazione		6.469.628	6.469.628
IV. Riserva legale		400.000	388.160
V. Riserve statutarie		2.024.449	2.024.449
VI. Altre riserve		19.526.314	17.848.035
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		441.767	2.940.119
<b>TOTALE</b>		<b>30.862.158</b>	<b>31.670.391</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
2) per imposte		93.744	128.435
4) altri		3.692.293	3.063.424
<b>TOTALE</b>		<b>3.786.037</b>	<b>3.191.859</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>		<b>286.064</b>	<b>259.728</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) debiti verso banche			
Entro 12 mesi		2.256.055	2.491.338
Oltre 12 mesi		14.026.932	16.237.820
		16.282.987	18.729.158
7) debiti verso fornitori			
Entro 12 mesi		1.664.188	876.913
		1.664.188	876.913
9) debiti verso imprese controllate			
Entro 12 mesi		536.887	1.812.007
		536.887	1.812.007
12) debiti tributari			
Entro 12 mesi		65.623	69.445
		65.623	69.445
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Entro 12 mesi		74.509	66.706
		74.509	66.706
14) altri debiti			
Entro 12 mesi		896.011	927.250
Oltre 12 mesi		27.643	27.643
		923.654	954.893
<b>TOTALE</b>		<b>19.547.848</b>	<b>22.509.122</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>18.033.677</b>	<b>19.084.945</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>72.515.784</b>	<b>76.716.045</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.275	5.538.393
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	(155.994)
5) Altri ricavi e proventi:		
b) plusvalenze da alienazione	100	282
c) Sopravvenienze relative a valori stimati	321.166	62.467
d) Ricavi e proventi diversi	288.552	206.520
e) contributi in conto esercizio	2.886.728	2.192.678
	<u>3.496.546</u>	<u>2.461.947</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.565.821</b>	<b>7.844.346</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	331.261	238.040
7) Per servizi	2.984.732	2.419.915
8) Per godimento di beni di terzi	1.103.636	1.132.752
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	784.861	760.440
b) Oneri sociali	246.320	236.971
c) Trattamento di fine rapporto	47.744	45.999
e) Altri costi	6.240	2.420
	<u>1.085.165</u>	<u>1.045.830</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	172.185	109.137
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.257.665	2.272.132
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>2.429.850</u>	<u>2.381.269</u>
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
11) merci	(20.551)	(104.971)
12) Accantonamento per rischi	650.000	744.354
13) Altri accantonamenti	-	1.652.000
14) Oneri diversi di gestione	198.524	232.437
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>8.762.617</b>	<b>9.741.626</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)</b>	<b>803.204</b>	<b>(1.897.280)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate	270.802	5.884.436
	<u>270.802</u>	<u>5.884.436</u>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	26.718	22.320
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	9.332	20.971

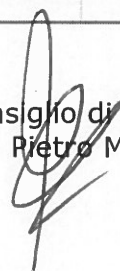
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	15.750	15.750
- altri	23.534	2.243
	75.334	61.284
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	(683.078)	(770.961)
	(683.078)	(770.961)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(336.942)</b>	<b>5.174.759</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	(312.164)
	-	(312.164)
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>(312.164)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>466.262</b>	<b>2.965.315</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
<i>Imposte correnti</i>	(184.006)	(143.977)
<i>Imposte differite (anticipate)</i>	159.511	118.781
23) <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>441.767</b>	<b>2.940.119</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	441.767	2.940.119
Imposte correnti	184.006	143.977
Interessi passivi/(Interessi attivi)	607.744	709.677
Dividendi non incassati	(270.802)	(5.884.436)
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione immobilizzazioni	-	839
<b>1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi passivi</b>	<b>962.715</b>	<b>(2.089.824)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamento fondi rischi e oneri	650.000	2.396.354
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	172.185	109.137
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.257.665	2.272.132
Accantonamento T.fr.	47.744	45.999
Accantonamento imposte differite (anticipate)		
- imposte differite		
- imposte anticipate	(159.511)	(118.781)
Svalutazione partecipazioni	-	312.164
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>3.930.798</b>	<b>2.927.181</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (aumento) crediti verso clienti	(235.194)	(327.187)
Diminuzione (aumento) rimanenze	(20.551)	51.023
Decremento (aumento) crediti verso controllate	3.038.606	890.905
Diminuzione (aumento) debiti tributari	(418.346)	(157.052)
Decremento (aumento) altre attività, nette	(888.885)	1.042.216
Decremento (aumento) ratei e risconti attivi	29.475	(79.155)
Aumento (decremento) debiti verso fornitori	787.275	(248.209)
Aumento (decremento) debiti verso controllate	(1.275.120)	(638.418)
Aumento (decremento) debiti tributari	7.803	(3.383)
Aumento (decremento) altre passività, nette	(23.436)	(20.425)
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(1.051.268)	(1.069.928)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>3.846.466</b>	<b>2.367.568</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
T.fr. pagato	(21.408)	(29.870)
Interessi incassati/(Pagati)	(607.744)	(451.680)
Dividendi incassati/pagati	(1.250.000)	2.993.570
(Imposte pagate nell'esercizio)	(184.006)	(118.825)
Variazione fondi per rischi ed oneri	(21.131)	(37.251)
Altre rettifiche	23.066	56.363
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(2.061.223)</b>	<b>2.412.307</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.785.243</b>	<b>4.779.875</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(388.339)	(147.912)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali		144.682
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(461.649)	(202.099)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali		26.496
(Investimenti) disinvestimenti netti in partecipazioni e titoli	(513.690)	720.583
<b>Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.363.678)</b>	<b>541.750</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Aumento (decremento) debiti bancari a breve termine	(235.283)	156.642
Variazione altre attività finanziarie non immobilizzate	956.018	(649.537)
Rimborso finanziamenti bancari	(2.210.888)	(2.140.001)
Aumento (diminuzione) debiti finanziari verso controllate	(135.000)	(492.535)
<b>Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.625.153)</b>	<b>(3.125.431)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>(1.203.588)</b>	<b>2.196.194</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017</b>	<b>5.102.599</b>	<b>2.906.405</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017</b>	<b>3.899.011</b>	<b>5.102.599</b>

Crema, 31 maggio 2018

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
avv. Pietro Moro



## **SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa**

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29  
C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198  
Registro Economico Amministrativo N. 132298  
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.  
P.IVA 00977780196

### **NOTA INTEGRATIVA**

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), come modificato dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo del 18 agosto 2015 numero 139/2015 , che ha modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo);
- 2) Conto Economico;
- 3) Rendiconto finanziario;
- 4) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

### **CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO**

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'articolo 2423 del Codice civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 – 2423-ter – 2424 – 2424-bis – 2425 – 2425-bis – 2427 – 2427-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice civile, fatto salvo quanto di seguito esposto-

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità

introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi: si precisa comunque che non vi sono voci oggetto di applicazione retroattiva.

Il Bilancio, ai sensi del D.Lgs n. 139/2015 e della Direttiva 34/2013/UE recepisce i nuovi principi contabili emanati dall'OIC entrati in vigore a partire dagli esercizi iniziati al 1° gennaio 2016.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro ed anche i dati della Nota Integrativa sono espressi in Euro.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

### **CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto sulla forma. Questo consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione viene meno detta condizione, si provvede a svalutare l'immobilizzazione.

L'iscrizione in bilancio dei costi d'impianto e di ampliamento, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale è stata concordata con il Collegio Sindacale e dallo stesso autorizzata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità, a quote costanti e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento viene riadeguato solo qualora venga accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In particolare:

- *i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* costituiti da licenze d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sono ammortizzati in un periodo compreso fra i cinque e gli otto esercizi;
- *le altre immobilizzazioni immateriali*, costituite da: i) investimenti effettuati su beni di terzi ammortizzati, sono ammortizzate in cinque esercizi; ii) costi accessori su finanziamenti sono ammortizzati in dieci esercizi;
- le immobilizzazioni in corso, costituite da acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni sono ammortizzate a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di

ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono sottoposte ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa; tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti con il metodo indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I contributi in conto impianti per i quali è stato accertato in via definitiva il diritto all'incasso sono rilevati in bilancio fra i crediti finanziari.



Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di beni materiali, sono le seguenti:

Descrizione Bene	Coeff. Amm.to
FABBRICATI - IMP. DEPURATORE E IMP. SPURGHI	3,5%
OPERE CIVILI RIFIUTI: PIATTAFORME, TRAVASO	3%
BOX E PESE PIATTAFORME	10%
ATTREZZATURE	10%
RETE ANTINCENDIO	10%
IMPIANTI TECNICI - MACCHINARI DEPURATORE - OPERE ELETTRIC. PIATTAFORME	8%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE CIVILI	2,5%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE ELETTROMECCANICHE	8%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5%
OPERE ELETTROMECCANICHE TRAVASO	10%
SEDE AMM.IVA	3%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12%

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ricorrendone le condizioni, la Società ha adottato l'approccio semplificato alla determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, che basa la verifica della recuperabilità delle stesse sui flussi di reddito prodotti dall'intera società, senza imporre la segmentazione di tali flussi per singola immobilizzazione. La determinazione del valore recuperabile dell'immobilizzazione è stata determinata definendo un orizzonte temporale di riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, il tasso di crescita ed il tasso di attualizzazione. All'esito di tale verifica non si è evidenziata la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n.3), del Codice civile.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo; al venire meno delle condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Il cambio di destinazione delle partecipazioni è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento stesso, dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. Pertanto il trasferimento delle partecipazioni immobilizzate alle attività circolanti è rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione.

La destinazione delle partecipazioni nei due comparti (attivo immobilizzato, attivo circolante) ed il trasferimento dall'immobilizzato al circolante sono motivati e basati su processi decisionali già completati alla data di chiusura dell'esercizio e coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

I crediti finanziari sono iscritti e valutati in base al loro presumibile valore di realizzo. Si segnala che si è proceduto ad effettuare una riclassificazione rispetto ai dati dell'anno precedente per tenere in considerazione il relativo fondo svalutazione.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale che non viene più mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

### ***Rimanenze Finali***

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni materiali destinati alla vendita o alla produzione e sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426, numero 9, c.c.). Per le rimanenze costituite da beni non intercambiabili, il metodo adottato per la determinazione del costo è quello del costo specifico che identifica i singoli beni acquistati ed i relativi costi.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Gli eventuali fondi di deprezzamento sono portati a diminuzione della parte attiva.

### ***Crediti***

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica

capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti aventi durata superiore all'esercizio che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio sono valutati al presumibile valore di realizzo ai sensi dell'art. 12, punto 2 del D.Lgs. n. 139/2015.

In ossequio al principio contabile OIC n. 15, paragrafo n. 33, per quanto riguarda i crediti aventi durata superiore all'esercizio, sorti nel 2017, come pure fatto per quelli sorti nel 2016, e' stata fatta una deroga all'applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato, di cui al punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, poiché ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio

In merito alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002, attuativo della Direttiva 2000/35/CE e recante disposizioni circa i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si informa che non sono stati imputati proventi per interessi di mora in quanto, secondo consolidata prassi aziendale, sono generalmente non richiesti.

Conformemente a quanto previsto dal criterio contabile OIC 7, la voce dell'attivo patrimoniale iscritta in contropartita ai ricavi per certificati verdi maturati e non venduti, rilevati fra gli altri ricavi e proventi, costituisce un credito rappresentativo del diritto ad ottenere dal GSE detti certificati. La voce crediti verso il GSE è iscritta nella voce dell'attivo circolante dello stato patrimoniale (CII.5 quater) crediti verso altri al valore di presumibile realizzo.

Si segnala che si è proceduto ad effettuare una riclassificazione rispetto ai dati dell'anno precedente per tenere in considerazione il relativo fondo svalutazione.

#### *Crediti tributari e per imposte anticipate*

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

In base all'art-2423-ter, comma e in base ai nuovi principi contabili si iscrive il valore dell'attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria. Nel bilancio delle società partecipanti, la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la società che gestisce il *cash pooling*, mentre tutti i prelievi costituiscono un debito. I saldi a credito verso le controllate vengono classificati tra le

attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### ***Disponibilità liquide***

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale.

### ***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

### ***Patrimonio Netto***

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

### ***Fondi rischi ed oneri***

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

### ***Fondi per imposte, anche differite***

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata. L'importo è eventualmente ridotto della quota di TFR conferita alle forme di previdenza complementare e al "Fondo di tesoreria INPS".

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti verso banche e i debiti verso altri finanziatori sono rilevati al loro valore nominale e l'ammontare esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed eventuali oneri accessori maturati alla data di bilancio, anche se gli interessi e gli oneri sono addebitati successivamente a tale data.

I debiti verso fornitori sono rilevati al loro valore nominale e, ove applicabile, sono iscritti al netto degli sconti commerciali. In merito alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002, attuativo della Direttiva 2000/35/CE e recante disposizioni circa i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si informa che, dall'analisi delle singole posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del bilancio, non risultano imputabili all'esercizio interessi di mora passivi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti aventi durata superiore all'esercizio che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio sono valutati al valore nominale ai sensi dell'art. 12, punto 2 del D.Lgs. n. 139/2015

In ossequio al principio contabile OIC n. 19, paragrafo n. 42, per quanto riguarda i debiti aventi durata superiore all'esercizio, sorti nel 2017, come pure fatto per quelli sorti nel 2016, non viene applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, di cui al punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, poiché ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti di tale rilevazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari aziendali.

### **Costi e ricavi**

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti. I ricavi per i canoni di concessione e per le prestazioni di servizi vengono rilevati per competenza economico-temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Dividendi**

Il nuovo principio contabile OIC n. 21 precisa che i dividendi vanno rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire utili o riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Dal punto di vista fiscale la tassazione avviene secondo il principio di cassa con l'imponibilità del 5% del dividendo nell'anno della effettiva distribuzione.

Nel caso in cui un dividendo deliberato venga incassato nell'esercizio successivo, si verificherà una differenza temporanea tra risultato civilistico e reddito fiscale, con la necessità di rilevare nell'esercizio di contabilizzazione le imposte differite sul dividendo deliberato e iscritto a conto economico: imposte differite che saranno annullate nell'esercizio di incasso del provento il quale verrà tassato secondo il principio di cassa.

### **Interessi attivi e passivi, altri costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale.

### **Imposte**

#### *Imposte correnti*

Le imposte sul reddito sono iscritte fra i debiti tributari sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle norme fiscali vigenti.

#### *Imposte differite ed anticipate*

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché sulle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riversa, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Qualora le differenze temporanee di cui sopra diano luogo ad imposte anticipate, esse sono contabilizzate solo in caso di ragionevole certezza del recupero del relativo "credito", sulla base degli imponibili fiscali futuri. Nel caso in cui le differenze temporanee originino imposte differite, esse non sono contabilizzate solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le attività per imposte anticipate sono iscritte tra i "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante e le passività per imposte differite sono iscritte nel "fondo imposte, anche differite".

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobiliare

I (immobilizzazioni immateriali) - voce 51

La voce si articola come segue:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Valore di acquisto	1.177.512	1.177.512
Ammortamento	1.177.512	1.177.512
Valore netto	0	0

Il valore di acquisto delle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 1.177.512,00 e rappresenta l'importo delle immobilizzazioni immateriali iscritte al bilancio al 31/12/2017. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 1.177.512,00 e rappresenta l'importo delle immobilizzazioni immateriali iscritte al bilancio al 31/12/2017.

Il valore di acquisto delle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 1.177.512,00 e rappresenta l'importo delle immobilizzazioni immateriali iscritte al bilancio al 31/12/2017. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 1.177.512,00 e rappresenta l'importo delle immobilizzazioni immateriali iscritte al bilancio al 31/12/2017.

II (immobilizzazioni materiali) - voce 52

Il valore di acquisto delle immobilizzazioni materiali è pari a Euro 1.177.512,00 e rappresenta l'importo delle immobilizzazioni materiali iscritte al bilancio al 31/12/2017. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari a Euro 1.177.512,00 e rappresenta l'importo delle immobilizzazioni materiali iscritte al bilancio al 31/12/2017.

## ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

#### **B) Immobilizzazioni**

#### **I Immobilizzazioni immateriali – voce BI**

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 3) Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	B) I - 6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico	454.146	69.156	614.420	1.137.722
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)	(340.433)		(389.716)	(730.149)
Valore a inizio esercizio	113.713	69.156	224.704	407.573
Incrementi dell'esercizio	-	8.339	380.000	388.339
Riclassifiche				-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)			-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(28.159)	-	(144.026)	(172.185)
<b>Valore al 31 dicembre 2017</b>	<b>85.554</b>	<b>77.495</b>	<b>460.678</b>	<b>623.727</b>

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti:*

Incremento:

- per euro 8.339 è da condursi alle spese relative ai progetti attualmente in corso quali varchi elettronici.

*Altre immobilizzazioni immateriali:* gli incrementi dell'esercizio pari ad euro 380.000 sono riconducibili esclusivamente a investimenti effettuati su beni di proprietà della società partecipata Biofor Energia S.r.l

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha subito revisioni alla data di chiusura del presente esercizio, in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del loro valore di mercato, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, non ha evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

#### **II Immobilizzazioni materiali – voce BII**

I movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento sono riportati nella tabella che segue:



	B) II -1) Terreni	B) II -1) Fabbricati	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	B) II - 5) Immobilizz. in Corso e Acconti	Totale
Valore storico	2.086.291	11.874.043	63.280.666	120.456	503.111	-	77.864.567
Ammortamenti esercizi precedenti		(5.049.062)	(23.167.508)	(82.609)	(395.513)		(28.694.692)
Valore a inizio esercizio	2.086.291	6.824.981	40.113.158	37.847	107.598	-	49.169.875
Incrementi dell'esercizio		205.578	6.907	42.853	7.519	201.417	464.274
Riclassifiche							-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				(7.502)	(432)		(7.934)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)				4.877	432		5.309
Modifica principi contabili							-
Ammortamenti dell'esercizio		(388.414)	(1.846.193)	(7.211)	(15.847)	-	(2.257.665)
<b>Valore al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.086.291</b>	<b>6.642.145</b>	<b>38.273.872</b>	<b>70.864</b>	<b>99.270</b>	<b>201.417</b>	<b>47.373.859</b>

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società.

*Fabbricati:* l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 205.578 è determinato da investimenti effettuati presso le piattaforme sovracomunali.

*Impianti e macchinari:* l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 6.907 riguarda principalmente la costituzione di servitù relativi agli impianti di collettamento.

*Attrezzature industriali e commerciali:* l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 42.853, riguarda l'acquisto di attrezzature per la gestione dell'impianto di Biofor s.r.l. condotto in locazione. Il decremento è rappresentato da beni venduti a terzi.

*Altri beni:* l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 7.519, riguarda l'acquisto di macchine e mobili d'ufficio. Il decremento è rappresentato da beni, totalmente ammortizzati ma eliminati perché obsoleti o non più presenti nella società.

*Immobilizzazioni in corso e acconti:* per euro 201.417 è da condursi alle spese materiali relative ai progetti attualmente in corso quali varchi elettronici

La tabella che segue espone, al 31 dicembre 2017, il costo storico degli investimenti della società iscritti nella voce "impianti e macchinari" classificati per natura :

	Saldo al 31/12/2017
Impianto depurazione Serio 1	24.492.480
Impianto depurazione Serio 2	8.584.873
Impianto depurazione Serio 3	4.213.101
Interventi su ciclo idrico (collettori, filtrazione, disidratazione ecc.)	16.378.383
Impianto fotovoltaico	8.529.186
Piattaforme sovra comunali ed altri investimenti	447.653
Interessi passivi capitalizzati in corso di investimenti	641.897
<b>Totale</b>	<b>63.287.573</b>

Si segnala che gli investimenti eseguiti per l'impianto di depurazione denominato Serio 3 e gli interventi sul ciclo idrico sono stati finanziati in base a specifici "accordi di programma" sottoscritti con l'Autorità d'ambito della Provincia di Cremona. L'Autorità d'Ambito si è impegnata a finanziare dette opere con contributi in conto impianti su base ventennale.

Per il trattamento contabile di detti contributi si rimanda a quanto illustrato nella presente nota integrativa alle voci dei crediti delle Immobilizzazioni finanziarie e dei risconti passivi pluriennali.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni, fatta eccezione per le immobilizzazioni iscritte al valore di perizia al momento della trasformazione del Consorzio Cremasco in Società per Azioni, avvenuta nell'anno 2000 (ora SCRIP S.p.A.).

Al 31 dicembre 2017 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha subito revisioni in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e, per quanto applicabile, il loro valore di mercato, non hanno evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

#### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, non avendo la Società nell'esercizio intrattenuto alcun rapporto di tale tipo.

### **III Immobilizzazioni finanziarie – voce BIII**

La voce si dettaglia come segue

	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni in imprese controllate	3.454.555	3.640.865	(186.310)
Crediti	8.879.952	8.744.952	135.000
Altri titoli	754.054	54.054,00	700.000
<b>Totale</b>	<b>13.088.561</b>	<b>12.439.871</b>	<b>648.690</b>

#### *Partecipazioni*

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2016	Increm./riclass.	Decrem./riclass.	Saldo al 31/12/2017
SCS srl	2.757.034	2.757.034			2.757.034
SCS Servizi Locali srl	281.300	281.300		(281.300)	0
CONSORZIO.IT srl	27.695	-	180.000	(85.010)	94.990
BIOFOR ENERGIA srl	887.000	602.531			602.531
<b>Totale</b>	<b>3.953.029</b>	<b>3.640.865</b>	<b>180.000</b>	<b>(366.310)</b>	<b>3.454.555</b>

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/2017	Risultato esercizio 2017	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2017	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
Società Cremasca Servizi Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	464.672	4.978.298	8.879	2.757.034	3.235.894	478.860
Consorzio.IT srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	90,0%	100.000	105.544	2.487	94.990	94.990	(0)
Biofor Energia srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	50,0%	99.000	1.456.281	25.081	602.531	728.141	125.610
<b>Totale</b>						<b>3.454.555</b>	<b>4.059.024</b>	<b>604.469</b>

I dati delle altre società controllate sono stati desunti dai bilanci approvati dalle assemblee dei soci.

SCS Servizi Locali in data 27 aprile 2017 è stata cancellata dal registro delle imprese in seguito alla chiusura della liquidazione.

Consorzio.it è una società *in house* sottoposta al "controllo analogo" da parte dei comuni soci di SCRIP (90%) e di Padania Acque Spa (10%) che affidano a tale società servizi strumentali nel settore dell'informatica e della connettività mediante affidamenti diretti.

Consorzio.iT sviluppa soluzioni it per i Comuni, consentendo la evoluzione tecnologica digitale su più fronti migliorando i propri servizi strumentali e i servizi offerti ai cittadini.

Alcuni tra i numerosi progetti portati a compimento nel 2017 o iniziati sono:  
PagoPa che consente ai Comuni di ricevere pagamenti da cittadini e imprese attraverso il nodo nazionale dei pagamenti;

il progetto fibra ottica che prosegue nel 2018 affiancando i comuni nel supporto a Open Fiber, operatore nazionale che ha vinto la gara per la installazione della rete nazionale di fibra ottica;

la centralizzazione degli applicativi completa di disaster recovery che ha messo in sicurezza con una impostazione professionale i sistemi informatici dei Comuni, una rete informativa condivisa basata sul call centre di Consorzio.iT;

il progetto Icaro per la registrazione on line delle nascite;

il progetto Sportello unico attività produttive (SUAP) che consente ai cittadini di

operare esclusivamente on line per l'apertura e chiusura di una moltitudine di pratiche,  
 il progetto Sportello unico edilizia (SUE) che consente ai cittadini di operare anche on line per le richieste di pratiche edilizie;  
 Consorzio.iT opera inoltre nel settore dell'ICT come centrale acquisti per i Comuni attraverso Consip ed altre piattaforme di acquisto pubbliche e private. Consorzio.iT società in house risponde ad un comitato di controllo che ancora nel 2009 ha stabilito i margini lordi che la società deve applicare (20%) ed ha stabilito il personale di cui dotarsi .

S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR", che garantisce ai Comuni Soci di SCRIP lo smaltimento della Forsu. Per i motivi sopra indicati (possesso del 50% del capitale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto l'influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è indirettamente sottoposta a controllo pubblico.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle società controllate si rimanda anche a quanto esposto a tale titolo nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

### Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Crediti verso imprese controllate	635.000	500.000	135.000
Crediti verso altri	8.244.952	8.244.952	-
<b>Totale</b>	<b>8.879.952</b>	<b>8.744.952</b>	<b>135.000</b>

I *Crediti verso imprese controllate* rilevano esclusivamente un finanziamento fruttifero pari a euro 500.000 erogato a favore di Biofor al tasso del 4,464%. Tale voce si è incrementata per euro 135.000 a seguito verbale assemblea del 27 dicembre 2017 alle stesse condizioni del precedente finanziamento.

I *Crediti verso altri* sono così costituiti:

- crediti verso ATO per contributi in conto impianti, già deliberati, per euro 7.694.017. Nel corso degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2012 S.C.R.P. ha sottoscritto con l'ATO di Cremona una serie di "Accordi di programma quadro" che prevedono la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture del ciclo idrico del territorio cremasco. Tali investimenti usufruiscono, per una parte del loro costo, di contributi in conto impianti erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia per tramite dell'ATO stessa;
- deposito vincolato presso il Banco Popolare pari ad euro 550.000. a garanzia di un mutuo contratto dalla controllata Biofor Energia S.r.l. in essere fino alla completa estinzione di detto mutuo che si perfezionerà nel giugno dell'anno 2026;
- la residua parte della voce è costituita da depositi cauzionali.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2017	Entro l'esercizio successivo		
		Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi	
Crediti verso imprese controllate	635.000			635.000
Crediti verso altri	8.244.952	1.432.435	2.147.280	4.665.217
<b>Totale</b>	<b>8.879.952</b>	<b>1.432.435</b>	<b>2.147.280</b>	<b>5.300.217</b>

#### Altri titoli

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Altri titoli	754.054	54.054	700.000
<b>Totale</b>	<b>754.054</b>	<b>54.054</b>	<b>700.000</b>

La voce rileva quanto segue:

- Titoli BTP per Euro 54.054 con scadenza 01.12.2026 al tasso nominale del 1.25% valutati al costo d'acquisto. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2017 risulta essere pari ad euro 52.581.
- L'incremento deriva dall'acquisto BTP per euro 700.000 con scadenza 01.04.2022 al tasso nominale del 1,2%, valutati al costo d'acquisto. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2017 risulta essere pari ad euro 721.608.

## C) Attivo circolante

### I Rimanenze

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	190.213	169.662	20.551
<b>Totale</b>	<b>190.213</b>	<b>169.662</b>	<b>20.551</b>

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite al 31 dicembre 2017 esclusivamente da biomasse di origine agricola utilizzate per l'alimentazione dell'impianto di Biofor Energia Srl, gestito da Scrp SpA.

## II Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Clients	3.320.829	3.085.635	235.194
Crediti verso controllate	340.284	3.108.088	(2.767.804)
Crediti tributari	658.866	240.520	418.346
Imposte anticipate	496.058	371.238	124.820
Altri	2.281.726	1.392.841	888.885
<b>Totale</b>	<b>7.097.763</b>	<b>8.198.322</b>	<b>(1.100.559)</b>

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2017	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Clients	3.320.829	3.320.829	-	
Crediti verso controllate	340.284	340.284	-	
Crediti tributari	658.866	658.866	-	
Imposte anticipate	496.058		496.058	
Altri	2.281.726	2.281.726	-	
<b>Totale</b>	<b>7.097.763</b>	<b>6.601.705</b>	<b>496.058</b>	

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in euro e sono esclusivamente verso enti e società nazionali.

Non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di riacquisto a termine.

### Clients

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Clients Italia	2.450.544	2.397.407	53.137
Note di credito da emettere	(31.914)	(32.245)	331
Fatture da emettere	961.672	779.678	181.994
Fondo svalutazione crediti	(59.473)	(59.205)	(268)
<b>Totale</b>	<b>3.320.829</b>	<b>3.085.635</b>	<b>235.194</b>

Le fatture da emettere al 31 dicembre 2017, pari ad euro 961.672 rilevano principalmente per euro 374.135 il credito per corrispettivi nei confronti dei comuni percettori degli incentivi del GSE relativi agli impianti fotovoltaici.

### Crediti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

	Fatture emesse	Fatture da emettere	Crediti finanziari	Totale 31/12/2017
SCS srl	80	23.050		23.130
CONSORZIO.IT srl	9.657	51.102		60.759
BIOFOR ENERGIA srl	69.501	18.000	168.894	256.395
<b>Totale</b>	<b>79.238</b>	<b>92.152</b>	<b>168.894</b>	<b>340.284</b>

Si precisa inoltre che, come meglio specificato nel paragrafo relativo alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, la società presenta attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria nei confronti della partecipata Consorzio.IT per l'importo di euro 7.664.

Per quanto riguarda l'indicazione dei rapporti intervenuti nell'esercizio fra le società del gruppo e Scrp S.p.A. si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

### Crediti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Credito IVA	585.151	220.893	364.258
Ires	73.715		73.715
Irap		19.511	(19.511)
Altri crediti		116	(116)
<b>Totale</b>	<b>658.866</b>	<b>240.520</b>	<b>418.346</b>

### Imposte anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Imposte anticipate per Ires	489.137	364.317	124.820
Imposte anticipate per Irap	6.921	6.921	0
<b>Totale</b>	<b>496.058</b>	<b>371.238</b>	<b>124.820</b>

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2017 dei crediti per imposte anticipate:

	<b>Imponibile</b>	<b>IRES (24%)</b>	<b>IRAP (3,90%)</b>	<b>Totale</b>
<b>Crediti per imposte anticipate al 01.01.2017</b>	<b>1.517.988</b>	<b>364.317</b>	<b>6.921</b>	<b>371.238</b>
<i>Variazioni aumentative 2017</i>				
Compensi amministratori non corrisposti nel 2017	1.690	406		406
Acc.to a Fondo cause diverse	50.000	12.000		12.000
Acc.to a Fondo oneri per cessione ramo idrico e ramo BIOFOR	600.000	144.000		144.000
<b>Totale variazioni aumentative 2017</b>	<b>651.690</b>	<b>156.406</b>	<b>-</b>	<b>156.406</b>
<i>Variazioni diminutive 2017</i>				
Compensi amm.ri anni prec. corrisposti nel 2017	8.450	(2.028)		(2.028)
Utilizzo Fondo Rischi igiene ambientale	108.808	(26.114)		(26.114)
Utilizzo fondo rischi spese legali ANAC	14.352	(3.443)		(3.443)
<b>Totale variazioni diminutive 2017</b>	<b>131.610</b>	<b>(31.585)</b>	<b>-</b>	<b>(31.585)</b>
<b>Crediti per imposte anticipate al 31.12.2017</b>	<b>2.038.068</b>	<b>489.137</b>	<b>6.921</b>	<b>496.058</b>

Con riferimento all'adeguamento dell'aliquota IRES si è dato informativa nella parte iniziale (valutazioni delle voci di Bilancio) della presente Nota Integrativa.

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte anticipate IRES al 31 dicembre 2017:

	<b>Imponibile</b>	<b>Ires anticipata</b>
Fondo cause legali acqua	22.500	5.400
Fondo rischi per danni	177.458	42.590
Fondo rischi per spese legali ANAC (accantonamenti 2016)	680.648	163.356
Fondo rischi SIT (accantonamenti 2016)	99.354	23.845
Fondo svalutazione crediti tassato	62.963	15.111
Compensi amministratori non erogati	1.690	406
Fondo ripristino ambientale	308.304	73.993
Fondo cause diverse	50.000	12.000
Fondo oneri cessione ramo idrico e ramo BIOFOR	600.000	144.000
Altro	35.151	8.437
<b>Totale</b>	<b>2.038.068</b>	<b>489.137</b>

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte anticipate IRAP al 31 dicembre 2017:



	Imponibile	Irap anticipata
Fondo rischi per danni	177.458	6.921
<b>Totale</b>	<b>177.458</b>	<b>6.921</b>

### Altri crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Altri crediti	2.281.726	1.392.841	888.885
<b>Totale</b>	<b>2.281.726</b>	<b>1.392.841</b>	<b>888.885</b>

Al 31 dicembre 2017 gli altri crediti comprendono:

- il credito nei confronti del GSE per le competenze rappresentate dai "certificati verdi" maturati attraverso la gestione dell'impianto di biogas per euro 1.334.892. I crediti per certificati verdi sono relativi alla produzione di energia elettrica per fonti rinnovabili per i quali è sorto il diritto all'ottenimento ma che non sono stati ancora ricevuti a consuntivo.
- il residuo credito verso Comune di Casaletto di Sopra (Cr), pari ad euro 18.862, per il contributo ricevuto dall'ATO per la costruzione dell'impianto di depurazione di cui euro 16.168 scadenti oltre l'esercizio;
- il credito nei confronti di una compagnia assicurativa per complessivi euro 179.942 per costi di parziale ricostruzione del capannone della piattaforma di proprietà in Crema, danneggiato nel corso del 2006. Tale credito è stato di fatto svalutato in esercizi precedenti mediante appostazione di apposito fondo rischi. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato a commento della voce "Fondi rischi" del presente bilancio;
- i crediti verso l'ATO, pari ad euro 727.478, rappresentativi delle somme da incassare a titolo di "remunerazione del capitale investito" calcolato nella misura del 7% sugli investimenti relativi agli accordi di programma realizzati e funzionanti, nonché i relativi ammortamenti, così come previsto dalla delibera ATO n. 65/08 del 14 gennaio 2008;
- pagamenti a fornitori per euro 20.552, per i quali al 31 dicembre 2017 non era ancora pervenuta la fattura;

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in Euro e sono esclusivamente verso enti e società nazionali.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di riacquisto a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Altri titoli		717.855	(717.855)
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.664	245.827	(238.163)
<b>Totale</b>	<b>7.664</b>	<b>963.682</b>	<b>(956.018)</b>

Il decremento titoli è dovuto alla scadenza dei titoli BEI per Euro 717.855 in data 03.03.2017.

- L'attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria riguarda il rapporto del contratto di cash pooling stipulato da Scrp Spa con le sue controllate: Consorzio.IT S.r.l, SCS S.r.l. Il contratto stipulato nel 2008 ha durata triennale con tacito rinnovo per gli anni successivi.

Nel bilancio della società se il saldo rappresenta un credito verso la controllata viene iscritto in tale sezione, i debiti vengono invece iscritti tra i debiti verso la controllata.

Il credito finanziario qui indicato per entrambi gli esercizi risulta essere esclusivamente nei confronti di Consorzio IT. Nel corso dell'esercizio 2017, tenuto conto dell'andamento dei tassi bancari di riferimento, il tasso applicato agli affidamenti in *cash pooling* concessi a Consorzio IT è stato mediamente pari a circa il 5%.

### IV Disponibilità liquide

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Disponibilità sui c/c	3.898.659	5.102.509	(1.203.850)
Danaro in cassa	352	90	262
<b>Totale</b>	<b>3.899.011</b>	<b>5.102.599</b>	<b>(1.203.588)</b>

Sulla giacenza dei conti correnti presso le Banche la Società percepisce un tasso di interesse allineato alle condizioni di mercato relative a giacenze di tale entità. Le disponibilità liquide non sono gravate da alcun vincolo.

## D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Risconti attivi	234.257	264.461	(30.204)
Ratei attivi	729	-	729
<b>Totale</b>	<b>234.986</b>	<b>264.461</b>	<b>(29.475)</b>

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti per affitto, assicurazioni, ecc. di competenza del prossimo esercizio.

I ratei attivi si riferiscono a quote di interessi su titoli non ancora percepiti.

### **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Si attesta che nell'esercizio non é stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A) Patrimonio netto

#### Formazione e utilizzazione delle voci del Patrimonio Netto

La tabella che segue mostra i movimenti intervenuti nel patrimonio netto nei periodi considerati:

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	Riserve statutarie	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2014</b>	<b>2.000</b>	<b>375</b>	<b>6.470</b>	<b>2.024</b>	<b>17.610</b>		<b>131</b>	<b>28.610</b>
- destinazione utile 2014		7			124		(131)	-
- distribuzione dividendi								-
Utile esercizio 2015							120	120
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2015</b>	<b>2.000</b>	<b>382</b>	<b>6.470</b>	<b>2.024</b>	<b>17.734</b>	<b>-</b>	<b>120</b>	<b>28.730</b>
- destinazione utile 2015		6			114		(120)	-
- distribuzione dividendi								-
Utile esercizio 2016							2.940	2.940
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>2.000</b>	<b>388</b>	<b>6.470</b>	<b>2.024</b>	<b>17.848</b>	<b>-</b>	<b>2.940</b>	<b>31.670</b>
- destinazione utile 2016		12			1.678		(1.690)	-
- distribuzione dividendi							(1.250)	(1.250)
Utile esercizio 2017							442	442
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.000</b>	<b>400</b>	<b>6.470</b>	<b>2.024</b>	<b>19.526</b>	<b>-</b>	<b>442</b>	<b>30.862</b>

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad euro due milioni ed è diviso in azioni ai sensi di legge. Il capitale sociale di SCRIP è interamente detenuto da numero 51 Comuni del Comprensorio Cremasco e dell'area alto Cremonese, da Cremasca Servizi S.r.l. e dalla Provincia di Cremona.

#### Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

La tabella che segue mostra analiticamente le voci di patrimonio netto, specificandone la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Distribuzione dividendi
<b>Capitale</b>	2.000	---			
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva di Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	6.469	A/B/C	6.469	-	-
Contributi in c/capitale	15.936	A/B/C	15.936	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	400	A/B	400	-	-
Riserva statutaria	143	A/B/C	143		
Fondo Rinnovo impianti	2.692	A/B/C	2.692		
Riserva straordinaria	2.780	A/B/C	2.780	-	1.250.000
<b>Totale</b>	28.420		28.420	-	1.250.000
Quota non distribuibile			400		
Residua quota distribuibile			28.020		

*Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci*

## B) Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce sono esposte nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2016	Accan.ti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2017
Fondo imposte differite	128.435		34.691	93.744
Fondo rischi contrattuali	3.063.424			
<i>F.do causa in corso</i>	177.458			177.458
<i>F.do progetto SIT - DB topografico</i>	99.354			99.354
<i>F.do ripristino ambientale</i>	308.304			308.304
<i>F.do rischi igiene ambientale</i>	108.808		108.808	0
<i>F.do cause legali acqua</i>	22.500			22.500
<i>F.do progetto varchi elettronici</i>	1.472.000			1.472.000
<i>F.do cause ANAC</i>	695.000		14.352	680.648
<i>F.do copertura perdite partecipate</i>	180.000		85.010	94.990
<i>F.do cause legali diverse</i>		50.000		50.000
<i>F.do oneri cessione ramo idrico e ramo Biofor</i>		600.000		600.000
<i>F.do oneri di liquidazione</i>		204.540	17.501	187.039
	3.063.424			3.692.293
<b>Totale</b>	<b>3.191.859</b>	<b>854.540</b>	<b>260.362</b>	<b>3.786.037</b>

### Fondo imposte differite

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2017 del fondo imposte differite:

	<b>Imponibile</b>	<b>IRES (24%)</b>	<b>IRAP (3,90%)</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo imposte differite al 01.01.2017</b>	<b>480.544</b>	<b>115.331</b>	<b>13.104</b>	<b>128.435</b>
<i>Variazioni aumentative 2017</i>				
Nessuna				0
<b>Totale variazioni aumentative 2017</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Variazioni diminutive 2017</i>				
Nessuna				0
5% su riserve incassate nel 2017 da SCS Srl	144.544	(34.691)		(34.691)
<b>Totale variazioni diminutive 2017</b>	<b>144.544</b>	<b>(34.691)</b>	<b>0</b>	<b>(34.691)</b>
<b>Fondo imposte differite al 31.12.2017</b>	<b>336.000</b>	<b>80.640</b>	<b>13.104</b>	<b>93.744</b>

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte differite IRES al 31 dicembre 2017:

	<b>Imponibile</b>	<b>Ires anticipata</b>	<b>Irap anticipata</b>
Rivalutazione area via Macallè Crema	336.000	80.640	13.104
<b>Totale</b>		<b>80.640</b>	<b>13.104</b>

#### *Altri Fondi rischi e oneri*

Il fondo rischi al 31 dicembre 2017, al netto del fondo per imposte differite, ammonta complessivamente ad euro 3.692.293 ed è costituito da:

- euro 177.458 relativo ad un contenzioso assicurativo per il rimborso dei danni patiti a seguito del crollo, nel 2006, per difetti costruttivi, di un capannone della piazzola rifiuti di Crema. In base a specifici accordi contrattuali a suo tempo sottoscritti, Scrp ritiene di poter recuperare da terzi l'intera somma di euro 179.941 corrispondente ai danni patiti ed iscritta fra i crediti del presente bilancio. La vertenza posta in essere da SCRIP riguarda due assicurazioni con cui l'immobile era coperto da rischi, il soggetto utilizzatore che ha provocato con un mezzo la rovina del capannone, l'impresa costruttrice e l'impresa che ha realizzato i manufatti in cemento armato. Queste ultime oramai fallite non sono più in grado di rispondere del fatto.

Attualmente sono in corso trattative con i soggetti assicurativi per recuperare la somma in oggetto.

- euro 99.354 relativo all'investimento fatto sul DB topografico, accantonamento prudenzialmente previsto nell'ipotesi in cui non vi sia totale remunerazione dell'investimento.

- euro 308.304 per accantonamento a fondo ripristino ambientale. La Società al 31 dicembre 2014 ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del

cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio del 2014, era stato di euro 308.303 che ha determinato un provento straordinario nel bilancio d'esercizio 2014, che è stato accantonato come onere straordinario, alla voce "Fondo ripristino ambientale". Tale fondo è stato confermato al 31/12/2017.

- euro 22.500 per eventuali costi legali che si dovessero sostenere in riferimento alle probabili richieste di rimborso del canone di depurazione versato a suo tempo dagli utenti non collettati. In riferimento poi, alle passività potenziali connesse al rimborso di quanto versato dagli utenti, che per loro natura sono teoricamente possibili ma la cui stima non può essere effettuata in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio, si specifica che nel 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione. Il citato decreto applica il disposto della legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008. La sentenza del 2008 ha annullato la legge Galli del 1994 ed ha sancito che il cittadino non è tenuto a pagare un corrispettivo se non usufruisce del servizio. Gli amministratori non sono in grado di escludere che la società possa essere chiamata anch'essa a dover riconoscere agli utenti il rimborso per quanto a suo tempo versato per il servizio di depurazione non erogato.

- euro 1.472.000 Progetto Varchi elettronici: il progetto era stato presentato e deliberato dai Soci nell'assemblea di Maggio 2016 ed è attualmente in fase di ultimazione. Il costo dell'investimento è totalmente a carico di Scrp e non verrà riconosciuto l'ammortamento da parte dei Comuni a favore di Scrp. Il progetto prevede 1240 migliaia di euro per la realizzazione del progetto di 59 varchi ed ulteriori 232 migliaia di euro per la possibilità che ulteriori comini inizialmente non aderenti possano aderire nei due successivi anni dalla messa in funzione dell'impianto.

- euro 680.648 Con riferimento all'operazione di partnership con LGH-A2A del 2016, ed alla comunicazione dell'ANAC riguardante la contestazione della procedura seguita per la realizzazione di tale accordo. S.C.R.P. SpA, in qualità di co-amministratore di SCS Srl , insieme a Cremasca Servizi Srl potrebbe risultare responsabile della contestazione sopra indicata. Si tratta pertanto di un accantonamento per sanzioni, spese legali, danno erariale.

- euro 94.990 per copertura eventuali perdite società partecipate.

- euro 600.000 per la costituzione di un fondo che tiene conto degli oneri derivanti dalla cessione del ramo Biofor e del ramo idrico; il fondo in questione è stato calcolato in conformità all'OIC 31 per far fronte agli oneri di ristrutturazione, alle passività legate alla differenza tra il valore di cessione ed il valore dei debiti relativi al personale dipendente ed agli asset che non sono oggetto di cessione ma che risultano correlati allo stesso ramo.

- euro 50.000 per la costituzione di un fondo che tiene conto dei contenziosi in corso e/o probabili generati dall'attività di stazione appaltante condotta da S.C.R.P. SpA.

- euro 187.039 per un fondo che è stato assegnato a S.C.R.P. SpA in sede di riparto finale di liquidazione di SCS Servizi Locali Srl in liquidazione, per un importo originario pari ad euro 204.540, destinato alla copertura degli oneri di liquidazione e di eventuali contenziosi futuri.

I fondi si sono decrementati per:

- euro 108.808 correlati ai costi, principalmente tecnici e legali, sostenuti da SCRIP per la predisposizione delle documentazioni legali e tecniche finalizzate alla adesione dei Comuni al "progetto Igiene Ambientale del Cremasco", spese sostenute quale Stazione Appaltante per conto dei Comuni aderenti nonché il controllo del servizio erogato dal concessionario risultante dalla gara di Igiene Ambientale. Detta cifra è stata recuperata dal dal vincitore della gara stessa.
- euro 14.352 per spese legali legate alla causa ANAC
- euro 85.010 per adeguare il valore della partecipazione della controllata Consorzio.it srl alla percentuale di Patrimonio netto detenuta.
- euro 17.501 per costi sostenuti per la chiusura della società SCS Servizi Locali Srl in liquidazione.

### C) Trattamento di fine rapporto

Le variazioni intervenute sono esposte nella tabella che segue:

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>259.728</b>
Quota maturata nell'esercizio	47.744
Indennità ed anticipazioni erogate/destinate fondi	(21.408)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>286.064</b>

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Parte del fondo è stato versato nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti ai fondi integrativi del Previndai, Previambiente e Previras.

### D) Debiti

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso banche	16.282.987	18.729.158	(2.446.171)
Debiti verso fornitori	1.664.188	876.913	787.275
Debiti verso controllate	536.887	1.812.007	(1.275.120)
Debiti tributari	65.623	69.445	(3.822)
Debiti verso Istituti previdenziali	74.509	66.706	7.803
Altri debiti	923.654	954.893	(31.239)
<b>Totale</b>	<b>19.547.848</b>	<b>22.509.122</b>	<b>(2.961.274)</b>

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei debiti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile.



	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi	Totale
Debiti verso banche	2.256.055	9.949.893	4.077.039	16.282.987
Debiti verso fornitori	1.664.188			1.664.188
Debiti verso controllate	536.887			536.887
Debiti tributari	65.623			65.623
Debiti verso Istituti previdenziali	74.509			74.509
Altri debiti	896.011	27.643		923.654
<b>Totale</b>	<b>5.493.273</b>	<b>9.977.536</b>	<b>4.077.039</b>	<b>19.547.848</b>

### Debiti verso banche

La voce si dettaglia come segue:

<b>Totale debiti v/banche</b>	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.256.055	2.491.338	(235.283)
Esigibili da 2 a 5 anni	9.949.893	10.155.118	(205.225)
Esigibili oltre 5 anni	4.077.039	6.082.702	(2.005.663)
<b>Totale</b>	<b>16.282.987</b>	<b>18.729.158</b>	<b>(2.446.171)</b>

I debiti verso banche sono così composti:

### Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti

<b>Cassa Depositi e Prestiti</b>	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	481.204	459.810	21.394
Esigibili da 2 a 5 anni	503.594	984.798	(481.204)
<b>Totale</b>	<b>984.798</b>	<b>1.444.608</b>	<b>(459.810)</b>

Il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti è rappresentato da due mutui del valore originario di euro 5.681.026 e di euro 1.084.559 finalizzati alla realizzazione del collettore Agnadello-Pandino e Romanengo-Salvirola regolati ad un tasso di interesse del 4,60% per i due mutui.

La scadenza risulta al 31 dicembre 2019; il primo mutuo ha un valore residuo al 31 dicembre 2017 di euro 826.930 mentre il secondo alla stessa data ha un valore residuo di euro 157.868.

Tutti e due i mutui sono assistiti da garanzie nella forma di delegazioni di pagamento rilasciate dai Comuni soci di SCRIP.

### Debiti verso Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano Ag.Crema

<b>Sparkasse- Cassa di Risparmio di Bolzano Ag.Crema</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.323.550	1.272.893	50.657
Esigibili da 2 a 5 anni	7.420.861	7.144.882	275.979
Esigibili oltre 5 anni	1.361.030	2.961.605	(1.600.575)
<b>Totale</b>	<b>10.105.441</b>	<b>11.379.380</b>	<b>(1.273.939)</b>

Le forme tecniche sono le seguenti:

- mutuo chirografario di originari euro 8.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile del 4,807%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2013 e sino al dicembre 2023 con un debito residuo al 31.12.2017 pari ad euro 4.154.008.
- mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile del 4,807%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2013 e sino al giugno 2024, con un debito residuo al 31.12.2017 pari ad euro 2.491.161;
- mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile del 4,825%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2013 e sino a giugno 2026, con un debito residuo al 31.12.2017 pari ad euro 3.460.041;
- da un debito pari a euro 231 per scoperto di conto corrente.

### Debito verso Banca di Credito cooperativo dell'Adda e del Cremasco

<b>BCC</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
Esigibili entro l'esercizio successivo	451.301	498.118	(46.817)
Esigibili da 2 a 5 anni	2.025.438	2.025.438	0
Esigibili oltre 5 anni	2.716.009	3.121.097	(405.088)
<b>Totale</b>	<b>5.192.748</b>	<b>5.644.653</b>	<b>(451.905)</b>

Le forme tecniche sono le seguenti:

- mutuo chirografario di originari euro 7.000.000 contratto per la realizzazione degli impianti fotovoltaici al tasso pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,5%, rimborsabile in rate mensili a partire da ottobre 2011 e fino al 30.09.2030, il debito residuo al 31.12.2017 pari a euro 4.697.369;
- mutuo chirografario di originari euro 550.000 contratto per la realizzazione del canile consortile sito in Vaiano Cremasco al tasso pari all'euribor maggiorato di uno spread del 3,60%, rimborsabile in rate trimestrali a partire da aprile 2015 e fino al 23.01.2030, il debito residuo al 31.12.2017 pari a euro 449.166;
- scoperto di conto corrente con un saldo al 31.12.2017 pari a euro 5.355 regolato per il 2017 al tasso del euribor 3 mesi maggiorato di uno spread del 0,7%;
- debito per interessi maturati sul mutuo impianto fotovoltaico al 31.12.2017 per euro 40.858, ma addebitati sul conto corrente a inizio del nuovo esercizio.

### Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Fornitori terzi Italia	1.266.992	683.980	583.012
Fatture da ricevere fornitori italia	398.575	192.933	205.642
Note credito da ricevere	(1.379)		(1.379)
<b>Totale</b>	<b>1.664.188</b>	<b>876.913</b>	<b>787.275</b>

### Debiti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

Denominazione	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Debiti finanziari	Totale 31/12/2017
SCS srl			114.544	114.544
CONSORZIO.IT srl	231.298	133.595		364.893
BIOFOR ENERGIA Srl	5.450	52.000		57.450
<b>Totale</b>	<b>236.748</b>	<b>185.595</b>	<b>114.544</b>	<b>536.887</b>

Come già indicato in altra parte del presente documento i debiti finanziari nei confronti di SCS Srl si riferiscono esclusivamente al saldo a debito derivante dal contratto di *cash pooling* in essere; il tasso riconosciuto per la raccolta in *cash pooling* è stato, per l'anno 2017, pari a zero.

Per quanto riguarda l'indicazione dei rapporti intervenuti nell'esercizio fra le società del gruppo e Scrp S.p.A. si rimanda anche a quanto a tale proposito indicato nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

### Debiti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso Erario per imposte	35.806	39.573	(3.767)
Debiti verso Erario per ritenute	29.817	29.872	(55)
<b>Totale</b>	<b>65.623</b>	<b>69.445</b>	<b>(3.822)</b>

Le ritenute esposte in bilancio al 31 dicembre 2017 sono state regolarmente versate nei termini il mese successivo.

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso INPS	32.476	30.073	2.403
Debiti verso altri Istituti	42.033	36.633	5.400
<b>Totale</b>	<b>74.509</b>	<b>66.706</b>	<b>7.803</b>

### Altri debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	105.621	92.287	13.334
Debiti v/AAto per ciclo idrico	574.040	574.040	
Altri debiti	243.994	288.566	(44.572)
<b>Totale</b>	<b>923.655</b>	<b>954.893</b>	<b>(31.238)</b>

Al 31 dicembre 2017 i debiti verso ATO sono relativi a contributi a suo tempo incassati da SCRIP da detto ente per la futura costruzione di collettori e impianti che tuttavia, a seguito della riorganizzazione del ciclo idrico integrato, non saranno più realizzati da SCRIP, la quale, quindi, è tenuta alla loro restituzione.

Al 31 dicembre 2017 la voce altri debiti rileva principalmente:

- un debito verso il Comune di Gombito (Cr) per il pagamento rateale dell'impianto di depurazione, per euro 27.642;
- un debito di euro 137.757 relativo al prezzo da corrispondere al Comune di Crema, per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di un'area sita in Via Colombo.
- debiti per depositi cauzionali per euro 20.570

### Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in bilancio sono unicamente verso enti e società nazionali e sono interamente espressi in euro.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### E) Ratei e risconti passivi

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
Ratei passivi	2.802	3.031	(229)
Risconti passivi	21.857	10.197	11.660
Risconti passivi pluriennali	18.009.018	19.071.717	(1.062.699)
<b>Totale</b>	<b>18.033.677</b>	<b>19.084.945</b>	<b>(1.051.268)</b>

I risconti passivi pluriennali rappresentano i contributi in c/impianti che vengono gradualmente imputati a Conto Economico (nella voce A5 del Valore della Produzione) in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti.

I risconti passivi pluriennali al 31 dicembre 2017 sono costituiti da:

- risconto relativo ai contributi in c/impianti incassati dagli Enti preposti, pari ad euro 2.245.951;
- risconto relativo ai contributi ATO per accordi di programma a suo tempo sottoscritti per la realizzazione degli investimenti del ciclo idrico, pari ad euro 12.288.215;
- risconto relativo alle somme a suo tempo percepite ai sensi di legge dagli utenti dei Comuni consorziati appartenenti ai bacini cosiddetti "Serio 1", "Serio 2", "Serio3", pari ad euro 3.443.471;
- risconto relativo alla costruzione delle piattaforme rifiuti, pari ad euro 31.381.

Per opportuna correlazione della voce con le altre grandezze di bilancio si rimanda a quanto indicato in commento alla voce Crediti finanziari compresi fra le Immobilizzazioni della presente nota integrativa.

## **CONTO ECONOMICO**

### **A) Valore della produzione**

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.275	5.538.393	530.882
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	(155.994)	155.994
Altri ricavi e proventi	3.496.546	2.461.947	1.034.599
<b>Totale</b>	<b>9.565.821</b>	<b>7.844.346</b>	<b>1.721.475</b>

Per ulteriori informazioni relative alla natura qualitativa dei business nei quali opera la società si rimanda anche a quanto indicato nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

Gli "altri ricavi e proventi" dell'esercizio 2017, limitatamente ai contributi in conto esercizio per € 2.886.728, rilevano tra l'altro:

- euro 643.120 per quota imputata all'esercizio di contributi ATO in conto impianti;
- euro 1.824.029 riconducibili alla cessione di "certificati verdi" in base alla produzione di energia elettrica ottenuta nell'impianto in gestione da BIOFOR Srl;
- euro 419.579 per quota imputata all'esercizio di altri contributi in conto impianti.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Per quanto concerne la distribuzione geografica dei ricavi si informa che gli stessi sono stati conseguiti interamente con controparti nazionali.

## B) Costi della produzione

La voce si dettaglia come segue:

	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Variazione</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	331.261	238.040	93.221
Servizi	2.984.732	2.419.915	564.817
Godimento di beni di terzi	1.103.636	1.132.752	(29.116)
Costi del personale	1.085.165	1.045.830	39.335
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	172.185	109.137	63.048
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.257.665	2.272.132	(14.467)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.551)	(104.971)	84.420
Accantonamento per rischi	650.000	744.354	(94.354)
Altri accantonamenti	-	1.652.000	(1.652.000)
Oneri diversi di gestione	198.525	232.437	(33.912)
<b>Totale</b>	<b>8.762.618</b>	<b>9.741.626</b>	<b>(979.008)</b>

La società ha strutturato la propria attività con l'utilizzo di un elevato livello delle prestazioni esterne al fine di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze del mercato.

La voce Servizi per entrambi i periodi in rassegna comprende principalmente costi sostenuti per la gestione del ramo d'azienda Biofor che garantisce ai Comuni Soci di SCRIP lo smaltimento della Forsu.

La voce Godimento di beni di terzi per entrambi i periodi in rassegna comprende principalmente costi relativi al canone di locazione d'azienda pagato a Biofor per l'utilizzo dell'impianto per lo smaltimento della Forsu.

Per ulteriori informazioni relative ai costi dell'esercizio si rimanda anche a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione al presente bilancio.

## C) Proventi ed oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate			
- dividendi/riserve ScS Srl e SCS SL srl	270.802	5.884.436	(5.613.634)
plusvalenza da cessione quote Consorzio.it srl			
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	26.718	22.320	4.398
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	9.332	20.971	(11.639)
Altri proventi finanziari			
- da imprese controllate	15.750	15.750	
- altri	23.534	2.243	21.291
	39.284	17.993	21.291
Oneri finanziari			
- da imprese controllate			
- altri	683.078	770.961	(87.883)
	683.078	770.961	(87.883)
<b>Totale</b>	<b>(336.942)</b>	<b>5.174.759</b>	<b>113.572</b>

I proventi da partecipazioni in imprese controllate, complessivamente pari ad euro 270.802, sono costituiti dalla differenza positiva tra valore del Patrimonio di liquidazione di competenza di SCRIP S.p.A. e valore di carico della partecipazione a seguito della chiusura della liquidazione di SCS Servizi Locali Srl in data 27 aprile 2017.

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano gli interessi maturati sul finanziamento in essere alla controllata Biofor.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni riguardano gli interessi maturati sui titoli BEI di proprietà dalla società ed iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Gli altri proventi finanziari riguardano interessi maturati sui conti correnti bancari e quelli addebitati alle società partecipanti al *cash pooling*.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi ed *altri* oneri finanziari si dettagliano come segue:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Interessi su mutui	662.048	764.450	(102.402)
Interessi diversi	21.030	6.511	14.519
<b>Totale</b>	<b>683.078</b>	<b>770.961</b>	<b>(87.883)</b>

Per ulteriori informazioni sulla struttura dell'indebitamento finanziario, si rinvia a quanto esposto in commento alla voce *Debiti verso banche*.

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con riferimento al presente bilancio, non vi sono costi/ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2017			Esercizio 2016		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti	117.147	66.859	184.006	112.924	31.053	143.977
b) imposte differite	(34.691)		(34.691)	25.698		25.698
c) imposte anticipate	(124.820)		(124.820)	(144.479)		(144.479)
	<b>(42.364)</b>	<b>66.859</b>	<b>24.495</b>	<b>(5.857)</b>	<b>31.053</b>	<b>25.196</b>

Di seguito è esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo (in euro migliaia):

	Esercizio 2017			
	IRES	%	IRAP	%
Utile prima delle imposte/Valore della Produzione	466.262		2.538.368	
Imposte teoriche	111.903	24,00%	98.996	3,90%
<i>Effetto fiscale:</i>				
Variazioni in aumento	812.040		338.111	
Variazioni in diminuzione	(755.236)		(115.759)	
Utilizzo perdita fiscale			-	
Deduzione ACE	(34.954)			
Deduzioni ai fini dell'IRAP	-		(1.046.387)	
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>117.147</b>		<b>66.859</b>	



## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **DATI SULL'OCCUPAZIONE**

La tabella che segue mostra il numero medio dei dipendenti in forza negli esercizi 2017 e 2016, e i dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 e 2016:

	2017		2016	
	31/12/2017	media	31/12/2016	media
Dirigenti	1	1,00	1	1,00
Quadri	2	2,00	2	2,00
Impiegati	12	11,75	11	11,42
Operai	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>14,75</b>	<b>14</b>	<b>14,42</b>

### **COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO**

La tabella che segue espone i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Compensi amministratori	58.288	59.801	(1.513)
Compensi sindaci	50.960	50.960	0

### **COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione per le prestazioni di revisione legale, dando atto che lo stesso non ha fornito ulteriori servizi:

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Compenso Società di Revisione	15.400	15.400	0

### **CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETA'**

La società ha emesso N° 400.000 azioni ordinarie da euro 5 ciascuna.

#### **TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'**

#### **Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla Società:**

La Società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

#### **DETTAGLI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

- Fidejussione di euro 6.000.000 rilasciata nell'interesse di Biofor srl a favore della Banca Popolare di Crema per la realizzazione dell'impianto di biogas a Castelleone (CR).

### **INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Tale fattispecie non risulta applicabile alla nostra società.

### **INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione di tali operazioni, qualora le stesse siano "rilevanti" e "non siano state concluse a normali condizioni di mercato". Con riferimento alla definizione di parte correlata, l'art. 2427 Codice Civile rimanda a quanto stabilito dai principi contabili internazionali (IAS 24).

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 12, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso degli esercizi in rassegna la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, anche di importo rilevante, ma condotte a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei rapporti di debito credito nell'ambito del *cash pooling* in essere con la controllata SCS Srl per quali non vengono conteggiati gli interessi.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CORRELATE**

I rapporti con imprese controllanti, controllate e correlate sono riportati in apposita sezione della Relazione sulla Gestione al presente bilancio d'esercizio.

### **INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Il D.Lgs n. 173/08 ha introdotto nell'articolo 2427 del codice civile il numero 22-ter) in base al quale la nota integrativa deve contenere la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Al 31 dicembre 2017 la Società non ha posto in essere "Accordi fuori bilancio" come sopra definiti che possano avere una significatività in relazione alle grandezze espresse dal bilancio, con conseguente necessità di ulteriore informativa.

### **OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE, ALTRE**

### **PARTECIPAZIONI**

In merito alle informazioni obbligatorie di cui agli artt. 2427 Codice Civile si precisa che la Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti, né partecipazioni in imprese che comportino l'assunzione di responsabilità illimitata.

### **INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo, oltre a quanto già analiticamente esposto nella relazione degli amministratori.

### **INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-bis DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile si rileva che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

### **EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI VALUTARI**

In merito alle informazioni richieste dal punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha debiti o crediti in valuta diversa dall'euro.

### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Si informa che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Signori azionisti,

per quanto sopra esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 (composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa);
- di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 441.766,60 a Fondo di Riserva straordinaria.

**NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema, 31 maggio 2018

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
avv. Pietro Moro



§ § §

## **SCRP SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**BDO**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SCRIP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2017, al paragrafo "Rischi dipendenti da variabili esogene, dall'evoluzione normativa e continuità aziendale" in relazione alla ridefinizione della mission della società ed alle condizioni che hanno permesso l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

#### Altri aspetti

La Società ha inserito nella relazione sulla gestione i principali dati economici delle società controllate. Il giudizio sul bilancio di SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. non si estende a tali dati.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della SCRP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SCRP S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

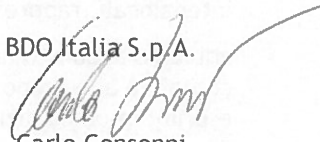
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SCRP S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SCRP S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 Giugno 2018

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni  
Socio



**SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.**

Sede: Crema – Via del Commercio n. 29

Registro delle Imprese di Cremona n. 91001260198

Registro Economico Amministrativo n. 132298

Capitale sociale Euro 2.000.000 i. v.

C.F. 91001260198

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31  
DICEMBRE 2017 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione.

A tali disposizioni adempiamo con la presente relazione, che è stata approvata collegialmente, e per la redazione e il deposito della quale il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 comma 1 c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del Bilancio d'esercizio tramite l'utilizzo della cosiddetta

"*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio ricorda che la Revisione legale dei conti ex art. 2409-*bis* Codice civile è stata attribuita, ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla Società BDO S.p.a., che ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. La stessa Società di Revisione ha verificato, inoltre, che il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano. La relazione della menzionata Società di Revisione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non contiene rilievi.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice civile**

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stata svolta secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

In particolare, è necessario riferire quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, acquisendo le informazioni ritenute rilevanti mediante:
  - la partecipazione alle riunioni degli organi sociali;
  - lo scambio di informazioni con gli Amministratori della Società;
  - le informazioni forniteci dal Direttore Generale;
  - l'espletamento di operazioni di ispezione e controllo.
- Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando che gli Amministratori non hanno compiuto operazioni:
  - estranee all'oggetto sociale;
  - manifestamente imprudenti o azzardate;
  - che abbiano potuto compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
  - volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo Statuto ai singoli Soci;
  - in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;

- nelle quali avessero interessi e non siano state prontamente comunicate dai medesimi al Collegio sindacale e al Consiglio di Amministrazione, le cui relative delibere sono prese in ottemperanza all'art. 2391 c.c.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile.
- Le informazioni richieste dall'art. 2381 Codice civile sono state fornite dal Direttore Generale con regolare periodicità.
- Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile.
- Non abbiamo ricevuto esposti di alcun genere.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 Codice civile.
- Non abbiamo emesso pareri previsti dalla normativa.

Ad evidenza di quello già indicato dagli Amministratori nei documenti di bilancio vi sottolineiamo quanto segue;

- nell'agosto 2016 è stato sottoscritto il contratto di *partnership* tra i Soci di LGH S.r.l., tra cui indirettamente la Vostra Società, e il gruppo A2A. A seguito della delibera del Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione n.172 del 21 febbraio 2018 mediante la quale l'Autorità ha contestato la procedura con cui è avvenuta l'operazione di *partnership* tra LGH S.p.a. e A2A S.p.A., i soci di LGH S.p.a. hanno ritenuto opportuno contestare, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, le statuizioni della citata delibera ANAC n172/2018 al fine di ribadire la legittimità dell'operazione. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che S.C.R.P.

S.p.A., in qualità di co-amministratore di SCS Srl, società proprietaria della partecipazione in LGH S.p.A., possa risultare responsabile della contestazione sopra indicata. Gli Amministratori hanno quindi effettuato un accantonamento in bilancio per eventuali sanzioni e spese legali.

– la legge “Madia”, attuata mediante il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, ha modificato pesantemente la disciplina della Società a partecipazione pubblica. Riteniamo opportuno sottolineare come la Legge Madia possa essere considerata come il passo finale di un’attività legislativa che nel corso degli anni ha interessato le società partecipate da Enti pubblici in modo sempre più incisivo. Ricordiamo, per completezza di analisi;

- L. 142/1990, L. 448/1992, D.lgs. 267/2000: espressa previsione del ricorso al modello societario;
- L. 127/1997: obbligo di trasformazione;
- L. 311/2004: esternalizzazione di servizi e attività;
- D.L. 223/2006: società strumentali e tutela concorrenza;
- L. 244/2007, D.L. 78/2010, L. 190/2012: ammissibilità del ricorso a società;
- D.L. 112/2008, D.L. 138/2011, D.L. 179/2012: interventi restrittivi per le società di servizi pubblici locali;
- L. 296/2013, D.L. 78/2010, D.L. 95/2012: *spending review*;
- L. 147/2013, D.L. 16/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, L. 190/2014: limiti e opportunità, oltre a vincoli finanziari, per le società partecipate da Enti pubblici.

La Vostra Società, quindi, ha dovuto adattare la propria struttura alle modifiche intervenute, deliberando un nuovo Statuto societario tramite una riunione del

Consiglio di Amministrazione in presenza del Notaio nel dicembre 2016.

- La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato, ad eccezione del rapporto di *cash pooling* con la controllata SCS Servizi locali S.r.l. in liquidazione, Società estinta a far data dal 27 aprile 2017.
- Nel mese di febbraio 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione di cui al D.lgs. 231/2001, e nel mese di marzo 2016 è stato altresì approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione, il programma di trasparenza, il codice etico e il sistema disciplinare. La Società ha nominato, in relazione al Modello di cui sopra e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2017, un nuovo Organismo di Vigilanza. Nell'ambito del monitoraggio e dell'attuazione del Modello organizzativo e di gestione di cui al D.lgs. 231/2001 l'Organismo di Vigilanza non ha segnalato, nello svolgimento della propria attività, anomalie particolari o profili di criticità del Modello stesso.
- Come noto, e da noi indicato nella relazione al bilancio 2016, in data 14 gennaio 2017 la Sig.ra Rossella Spada ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della rinuncia al mandato, ha preferito, in considerazione della nomina pubblica del Consigliere Spada, non deliberare la cooptazione di un nuovo Consigliere, così come previsto dall'art. 2386 cod. civ., e rimettere la decisione della sostituzione della Sig.ra Spada ai Soci.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal

Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D.lgs. 139/2015 (in attuazione della direttiva UE 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi, alcuni dei quali emendati nel 2017.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 si riassume sinteticamente come segue:

#### STATO PATRIMONIALE

Totale attività	72.515.784
Totale passività	41.653.626
Patrimonio netto	30.862.158

#### CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	803.204
Risultato prima delle imposte	466.262
Imposte sul reddito dell'esercizio	(24.495)
Utile (Perdita) dell'esercizio	441.767

Abbiamo verificato, in ordine al Bilancio d'esercizio e alla Relazione sulla Gestione:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni del Codice civile;
- che la Nota integrativa contiene quanto prescritto dalla Legge, in particolare dagli art. 2427 e 2427-bis Codice civile;
- che lo schema di rendiconto finanziario è conforme alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni dell'OIC 10;
- che la Relazione sulla gestione contiene quanto prescritto dalla Legge, in particolare

dall'art. 2428 Codice civile, oltre alle congrue motivazioni dell'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice civile; inoltre, la Relazione sulla Gestione fornisce adeguate informazioni sui principali rischi e incertezze cui la Società è esposta,

- che gli Amministratori non hanno effettuato deroghe ex artt. 2423, comma 4, Codice civile.
- che sono stati debitamente accantonati 600.000 EUR per la costituzione di un fondo che tiene conto degli oneri derivanti dalla cessione del ramo Biofor e del ramo idrico, oneri conseguenti alle passività legate alla differenza tra il valore di cessione ed il valore dei debiti relativi al personale dipendente ed agli *assets* che non sono oggetto di cessione, ma che risultano correlati allo stesso ramo. In considerazione di quanto sopra, è da sottolineare che alla luce di tali operazioni straordinarie, una volta concluse, la componente economica e patrimoniale della società verrà ridimensionata. Gli Amministratori stanno lavorando in stretto contatto con i Soci per ridefinire la *mission* della società e sviluppare le attività di *business* già in essere. Per quanto sopra gli Amministratori ritengono che le modifiche normative e la riorganizzazione in corso, anche societaria, non possano compromettere la continuità aziendale di S.C.R.P. S.p.A.

Dall'attività di vigilanza e controllo in ordine al Bilancio d'esercizio vi sottolineiamo che la Società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato, ancorché lo predisponga in via facoltativa.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

In conclusione, il Collegio sindacale esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza e nei limiti di quanto indicato relativamente all'incarico ricevuto,



all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio.

Sottolineiamo inoltre che con l'approvazione del presente Bilancio viene a scadere il mandato del Collegio Sindacale; ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a nominare il nuovo organo di controllo con le modalità di cui all'art. 19 dello Statuto sociale.

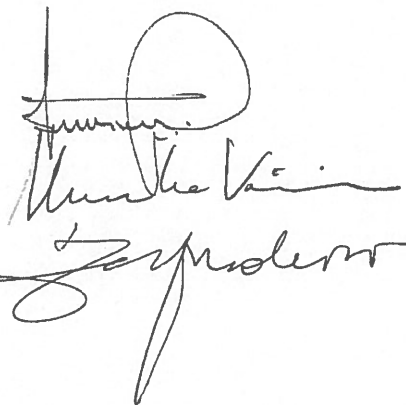
Crema, 6 giugno 2018

**Il Collegio Sindacale**

Mario Tagliaferri, Presidente

Alessandra Vaiani, Sindaco effettivo

Francesco Molinaro, Sindaco effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent, featuring a large, stylized loop. Below it are two more signatures, one above the other, both appearing to be cursive and somewhat less legible than the first.

